



Comune di Alghero
N. 0033977 29/05/2017
Classif: 14.1 E



Alla C.A. d Protocollo Generale
del Comune di Alghero
Ufficio Urbanistica
Loc. Sant'Anna

OGGETTO: OSSERVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 45/09 E ss.mm.ii. AL
"PROGRAMMA DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI
DELLA BONIFICA DI ALGHERO (P.C.V.B.) – ADOTTATO CON DELIBERA DEL C.C.
N.18 DEL 06/03/2017.

Il Sottoscritto Chessa Claudio nato ad Alghero il 23/01/1973, residente ad Alghero in Via Regione Fighera n°8 - C.F. CHSCLD73A23A192Z in qualità di proprietario dei terreni interessati dal Piano di Valorizzazione della Bonifica di Alghero, di cui all'oggetto, e distinto in Catasto al N.C.T. del Comune di Alghero al Foglio 25 mapp. 453 ex 38/a presenta la seguente osservazione ai sensi della L.R. 45/89 al P.C.V.B. adottato con delibera del C.C. n.18/17.

Il terreno in oggetto risulta inserito nel P.C.V.B. elaborato 5.3.1 carta della Pianificazione – Fertilia Aeroporto, all'interno delle zone omogenee E2* (vedi immagine 01).

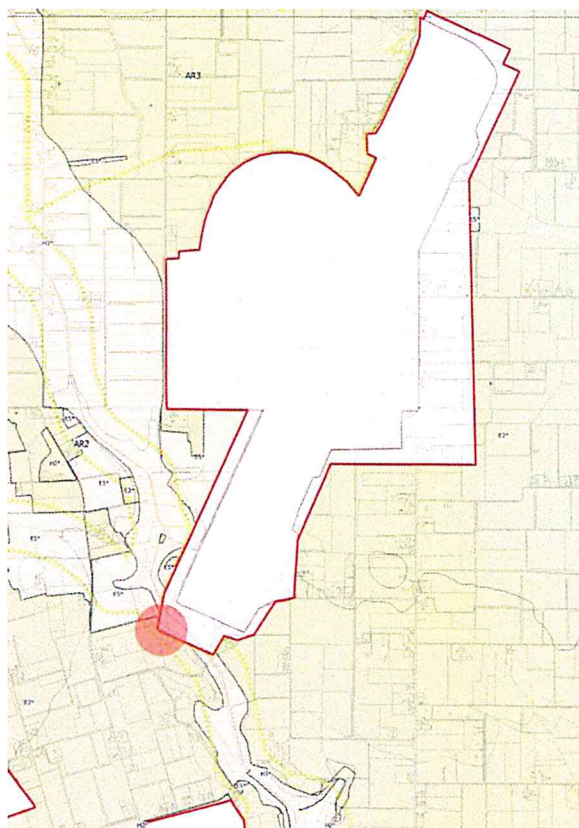
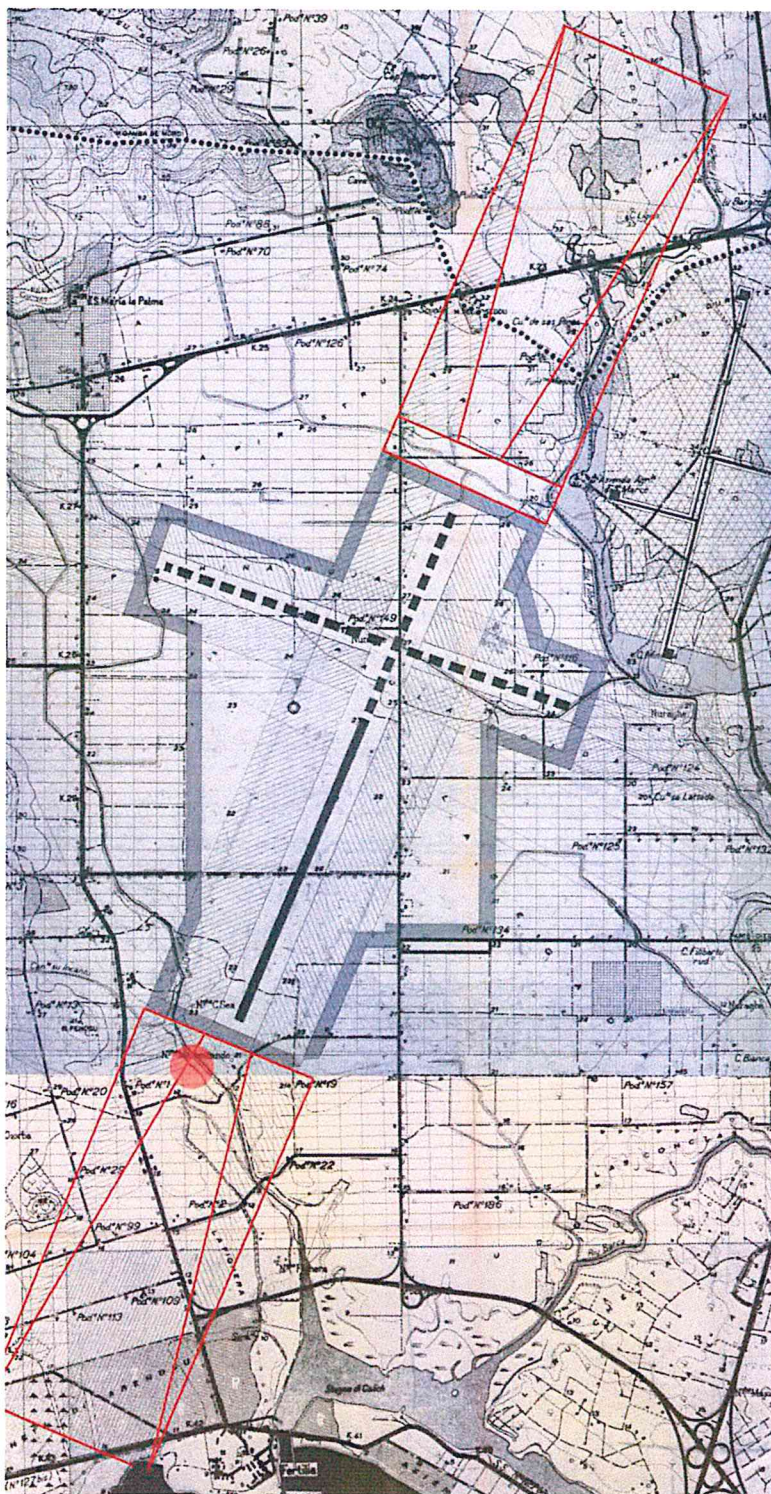


Immagine 01 – Estratto della carta della pianificazione del PCVB

Nella cartografia del P.C.V.B., non risultano riportate le “*aree di sicurezza di fine pista*” (RESA), che comunque comparivano nel vecchio P.R.G. (vedi immagine 02, RESA evidenziate in colore rosso).




 area di interesse

Immagine 02 – Estratto del P.R.G.

Il "REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI AEROPORTI" dell'ENAC (R.C.E.A.) al Cap.3 "CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI AEROPORTI" - Par. 5 "AREA DI SICUREZZA DI FINE PISTA", definisce le caratteristiche dimensionali di queste aree, che se venissero sommate all'area destinata all'aeroporto diventerebbero una parte cospicua del territorio in cui, di fatto non si può praticare né la coltivazione né l'allevamento.

Infatti come riportato al Cap.4 del R.C.E.A. "VALUTAZIONE E LIMITAZIONI DEGLI OSTACOLI" par.12.2 "CONTROLLO DEI RISCHI PER LA NAVIGAZIONE AEREA", viene riportato che: "le zone da sottoporre a limitazione sono quelle interessate dalle superfici di avvicinamento, di decollo ed orizzontale interna ed esterna" di cui alle tabelle 4.1 e 4.2 del presente capitolo. (immagine 03)

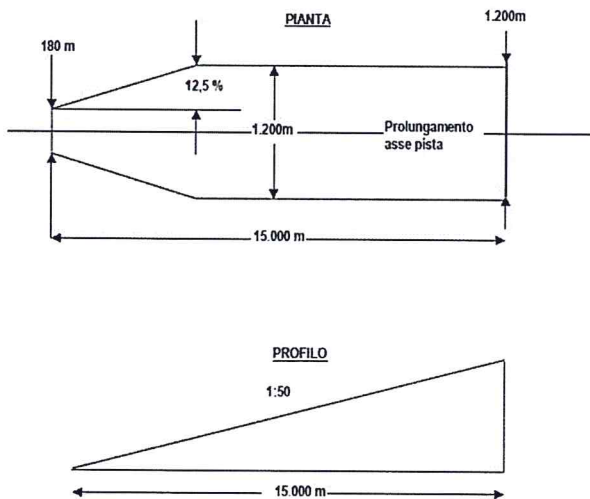


Figura 4.1 – Superficie di decollo associata ad una pista di codice 3 o 4

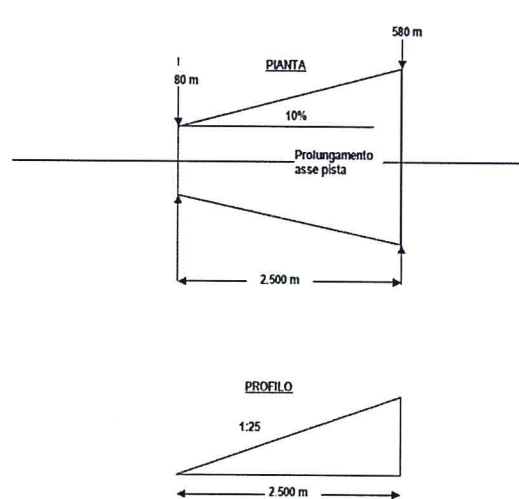


Figura 4.2 – Superficie di decollo associata ad una pista di codice 2

Immagine 03 - superfici di decollo

Tali zone sono soggette a limitazione per diverse attività tra le quali: "le attività agricole e di allevamento che possono costituire fonte attrattiva per i volatili ed altra fauna selvatica (coltivazioni agricole attrattive, impianti di itticoltura, allevamenti di bestiame ecc.)."

Analizzando parallelamente gli interventi e le attività previste dalle N.T.A. del P.C.V.B. al "TITOLO I - art. 8 Tipi di intervento – nuova costruzione" risulterebbero ammissibili in linea generale, "gli interventi volti alla realizzazione di un nuovo edificio o di un nuovo manufatto, sia fuori che entro terra e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo la seguente divisione; ivi compresa: "n.c.03) la realizzazione di infrastrutture di impianti anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo edificato."

Entrando però nel dettaglio delle prescrizioni contenute nel "TITOLO II Art. 10. Ambiti agricoli – sottozona E2*

Descrizione:

Sono le "Aree di insediamento produttivo di interesse storico culturale" ai sensi dell' art. 57 delle NTA del PPR, da assoggettare alla disciplina degli articoli 58 e 59 delle stesse NTA, di primaria importanza per la funzione agricola-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni (suoli della classe I-II-II). In generale, gli obiettivi della norma perseguono:

- la salvaguardia del suolo e delle zone soggette a limiti di natura idrogeologica e pedologica;
- la salvaguardia e la riqualificazione degli elementi paesaggistici del tessuto agrario e del patrimonio edilizio storico;

- il mantenimento ed il potenziamento delle filiere produttive.

Le destinazioni d'uso principali sono le seguenti:

r – destinazioni residenziali legate all'attività agricola;

p – destinazioni produttive agricole, secondo le seguenti tipologie:

- strutture e manufatti per l'allevamento di animali o per la coltivazione, la protezione o la forzatura delle colture;
- strutture per il ricovero di macchine ed attrezzature agricole, officine di manutenzione e magazzini utensili per lo svolgimento dell'attività agricola aziendale;
- manufatti ed impianti per il deposito e/o la conservazione delle materie prime (mangimi, lettimi, foraggi, imballaggi, fertilizzanti, prodotti veterinari e fitosanitari, ecc.);
- manufatti ed impianti per la sosta, la prima lavorazione, la trasformazione, la conservazione o la valorizzazione dei prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali;
- strutture ed impianti per l'esposizione, la promozione, la degustazione e la vendita dei prodotti aziendali;
- **strutture ed impianti aziendali per attività di ricezione con finalità ricreative, culturali e didattiche, comunque in rapporto di connessione e complementarietà rispetto alle attività aziendali;**
- Locali da adibire ad uffici, mense, spogliatoi, servizi da utilizzarsi esclusivamente da parte di dipendenti dell'impresa agricola;
- opere ed impianti aziendali destinati all'approvvigionamento idrico ed energetico, alla regimazione delle acque, alla bonifica e alla viabilità;
- opere ed impianti destinati allo stoccaggio e/o trattamento delle deiezioni zootecniche e dei residui delle attività di trasformazione aziendali.

Questa articolazione non esclude la realizzazione di manufatti che combinino al loro interno più tipologie né tantomeno la presenza contestuale in un unico corpo di fabbrica di locali destinati ad uso residenziale per l'imprenditore agricolo e di locali a destinazione agricolo-produttiva; *i* – impianti e reti tecnologiche; *t* – destinazioni ricettive per l'agriturismo e il turismo rurale; *sg* - attrezzature socio-assistenziali. In tutti i casi si fa riferimento all'art. 83, comma 4, 5 delle NTA del PPR: - NTA del PPR art. 83 comma 4: La destinazione d'uso degli eventuali edifici residenziali è da considerarsi strettamente correlata con le attività effettive e prevalenti di carattere agricolo e zootecnico, cessate le quali il soggetto titolare è tenuto a corrispondere per intero i contributi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione relativi al volume residenziale; - NTA del PPR art. 83 comma 5: Per i manufatti esistenti non più necessari alla conduzione agricola del fondo la modifica di destinazione d'uso senza incrementi volumetrici è ammessa, previa delibera del Consiglio Comunale, dietro presentazione di un progetto, nel rispetto delle specifiche caratteristiche tipologiche e architettoniche, nonché delle caratteristiche paesaggistico-ambientali dei luoghi, orientata alla utilizzazione dei manufatti stessi per interventi di turismo rurale ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 della L.R. 12 agosto 1998, n. 27."

Risulta evidente il contrasto tra il R.C.E.A. e le N.T.A. del P.C.V.B.

Le N.T.A. legano tutte le attività e gli interventi realizzabili all'interno delle zone omogenee E2*, in maniera inscindibile all'attività agricola o zootecnica, mentre il R.C.E.A. ne vieta di fatto la pratica per motivi legati alla sicurezza e quindi da ritenersi prioritari.

Il terreno in oggetto, insieme a molti altri, risulta completamente all'interno delle RESA e delle aree di decollo dell'aeroporto.

Per chiarezza si allega una tavola di inquadramento territoriale, nella quale risulta evidente la collocazione geografica dell'area in oggetto. (Allegato 01-TAV. 01 Inquadramento territoriale)

Attualmente il terreno in oggetto, risulta concesso in comodato d'uso gratuito all'A.S.D. Moto Club Porto Ferro (associazione senza scopo di lucro) di cui il sottoscritto Claudio Chessa ne è il presidente.

A nome dell'Associazione è stato realizzato, in via temporanea per un periodo di 180 gg., un tracciato per la pratica del motocross, di cui al verbale della Conferenza di Servizi Codice Univoco SUE n° 1987 del 03/05/2017. (Allegato 02 – Comune di Alghero Prot. n° 0028126/20107 del 03/05/2017)

L'iter amministrativo per l'ottenimento dell'autorizzazione del tracciato, in via permanente, è attualmente ancora in fase di istruttoria, rif. SUE n° 598, in quanto la pratica è ad oggi in

attesa di una risposta da parte del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Sardegna in merito alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto ambientale.

Se venisse applicata la normativa del *P.V.C.B.* l'intervento risulterebbe non compatibile in quanto non direttamente collegato all'attività agricola.

Per il terreno in oggetto si fa presente inoltre che:

- Risulta certificato che nell'area in oggetto l'attività della pratica del motocross risulta compatibile sotto il profilo dell'impatto acustico (Allegato 03 – Valutazione previsionale di impatto acustico redatta da un tecnico abilitato)
- Risulta certificato che l'intervento di cui trattasi, ha carattere di reversibilità e che quindi in qualsiasi momento il manufatto potrà essere rimosso ed il terreno riconvertito all'attività agricola (Allegato 02 – Comune di Alghero Prot. n° 0028126/20107 del 03/05/2017 ed Allegato 04 Determinazione n° 1756 del 29/05/2016)
- All'interno degli strumenti normativi vigenti, *P.R.G.* e *P.V.C.B.* del Comune di Alghero, non risulta individuata nessuna area destinata all'attività sportiva per pratica del motocross.
- E' già stata ottenuta da parte dell'ENAC l'autorizzazione alla realizzazione del tracciato per la pratica del motocross. (Allegato 05 - ENAC protocollo del 24/06/2015 n° 0068074/PROT)

A fronte di quanto sopra esposto, atteso che il *P.V.C.B.* ammette, all'interno degli ambiti agricoli E2*, strutture ed impianti aziendali per attività di ricezione con finalità ricreative, culturali e didattiche, in rapporto esclusivo di connessione e complementarietà rispetto alle attività aziendali e verificata la presenza di aree che, seppur ascrivibili all'ambito E2*, risultano soggette a forti limitazioni di varia natura ai fini dell'espletamento delle attività agricole.

In considerazione della necessità di una opportuna valorizzazione economica e sociale del territorio e di un suo efficace presidio, ed appurato che talune attività socio-ricreative e sportive non possono, per loro stessa natura, aver luogo in ulteriori ambiti del territorio;

Si chiede che:

- Si adegui il presente piano alle norme del *R.C.E.A.* dell'*ENAC* e che vengano quindi indicate in cartografia le "aree di sicurezza di fine pista" RESA e delle aree di decollo dell'aeroporto, così come erano evidenziate nel *P.R.G.*
- Che venga specificato nelle *N.T.A.* del *P.C.V.B.* che per tutti i terreni ricadenti in questa particolare fattispecie, cioè nella zona omogena E2*, sottoposta a vincoli aeroportuali, che ne limitano di fatto l'uso agricolo, possano essere concesse, nel rispetto delle limitazioni e vincoli di cui sopra, anche altre attività, non prettamente connesse all'agricoltura, come invece prevede il piano, che siano esse di interesse pubblico, quali le attività sportive e socio-ricreative, compatibili con le direttive aeroportuali, anche in rapporto di non esclusiva connessione e complementarietà rispetto all'attività agricola.

In fede

Claudio Chessa



Maurizio Padovani Architetto



Allegato 01

**tracciato di motocross in zona
agricola**

Comune di Alghero

Committente

Moto Club Porto Ferro

Progettista

MAURIZIO PADOVANI ARCHITETTO

Via San Pietro, 9
07029 Tempio Pausania - OT
☎ +39 079 635 116
☎ +39 079 635 116
☎ +39 348 33 61 907

✉ mauriziopadovani@hotmail.com

✉ maurizio.padovani@archiworldpec.it



Direttore Lavori

Esecutore Lavori

Data

gennaio 2015

Scala

Aggiornamento

Inquadramento territoriale

tav 01



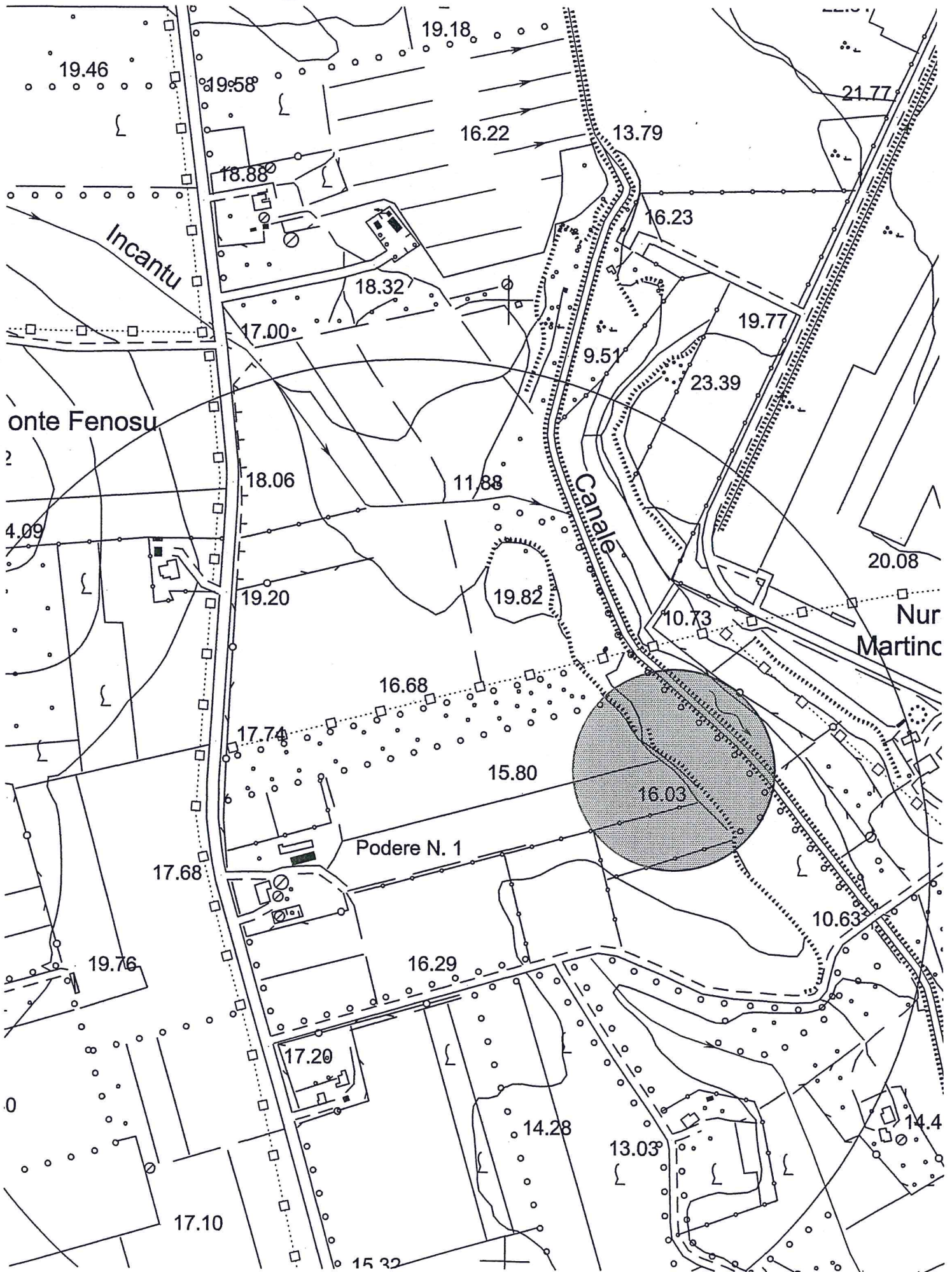
Legenda

Disegno	001
Disegnatore	C0
Controllo	
Versione	
Revisione	
Aggiornamento	30.01.2015

Estratto PPR - Ambito 13 Alghero

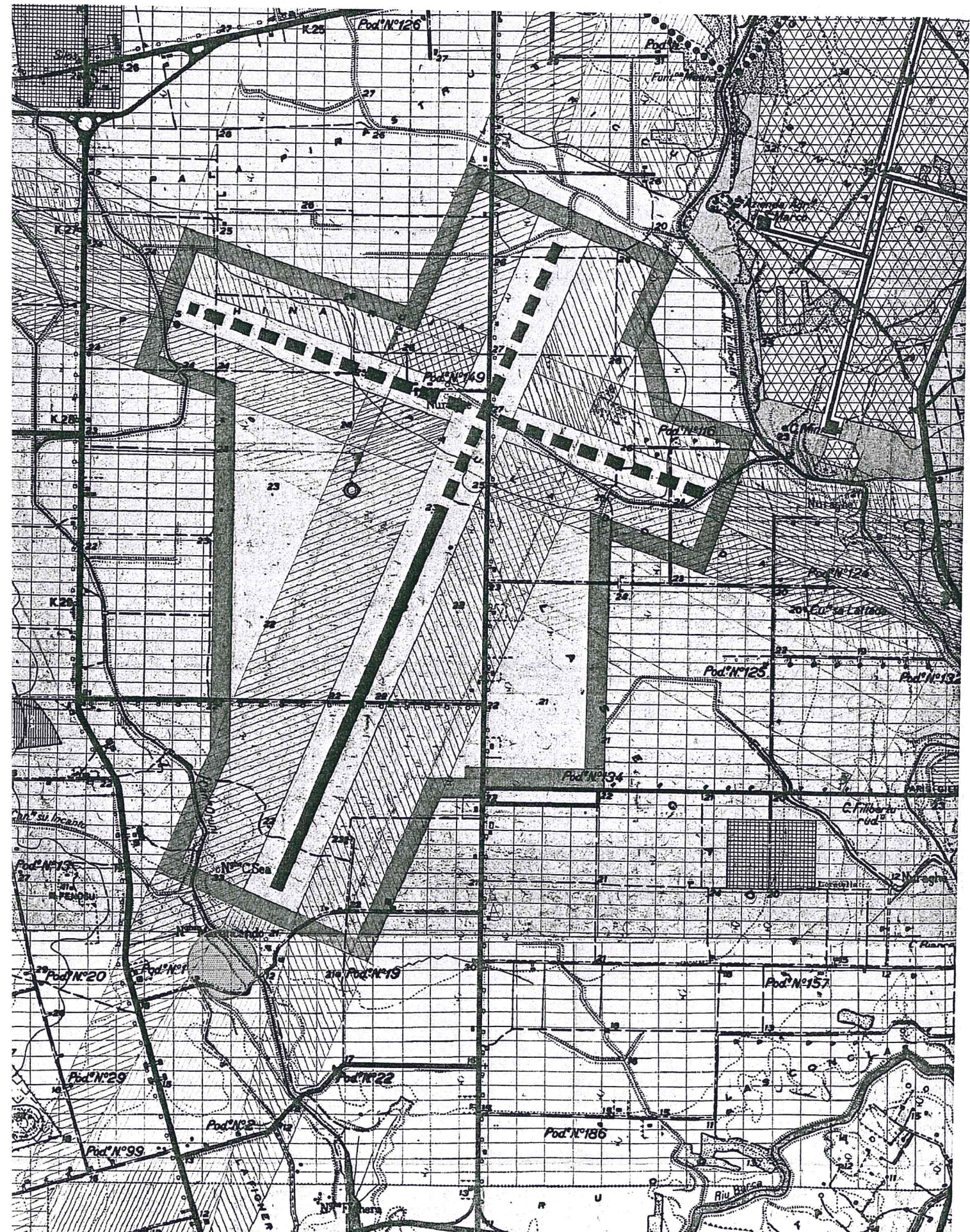


Estratto Aerototogrammetrico - scala 1:5.000



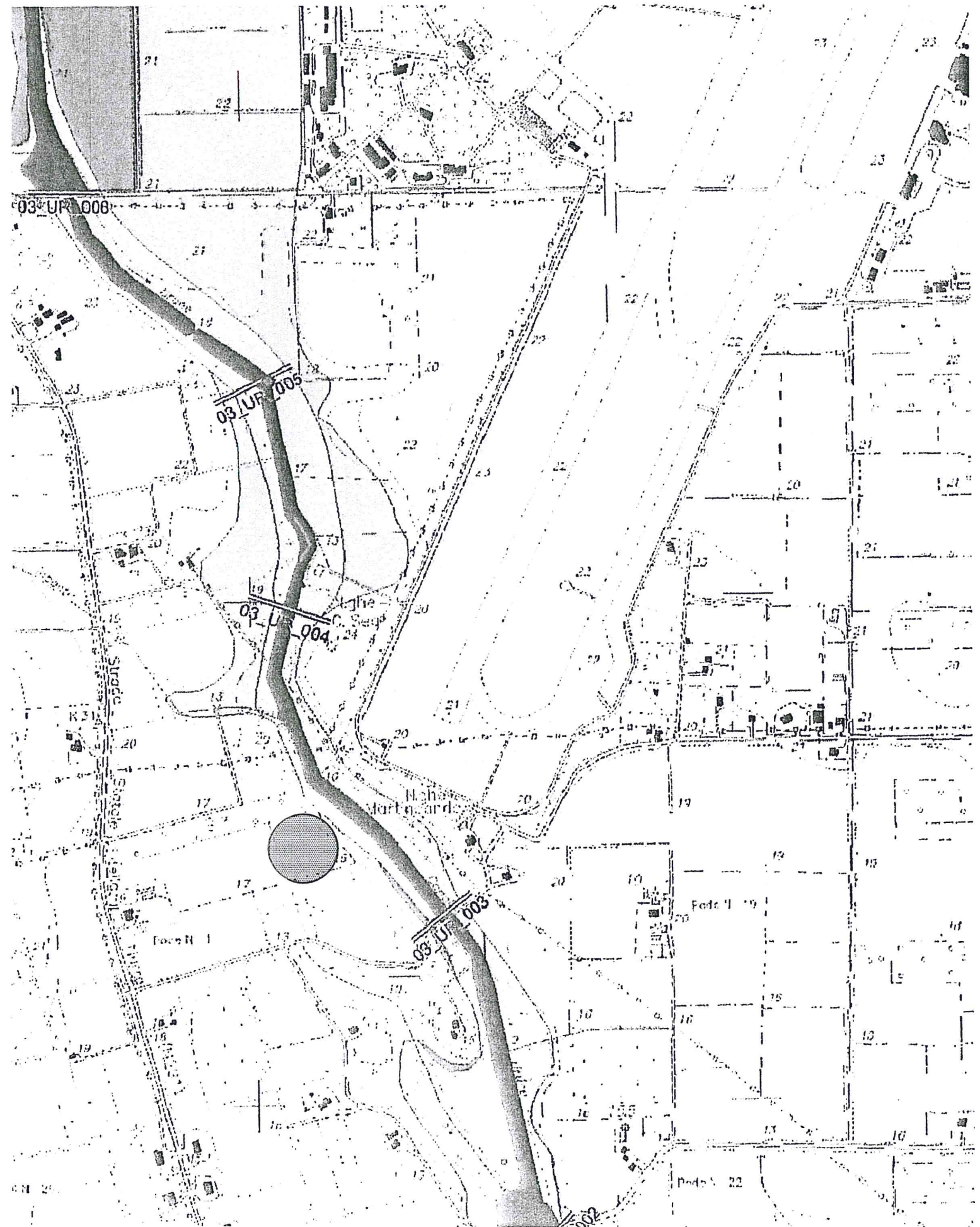
stratto PRG - Comune di Alghero

oglio 6 - 7

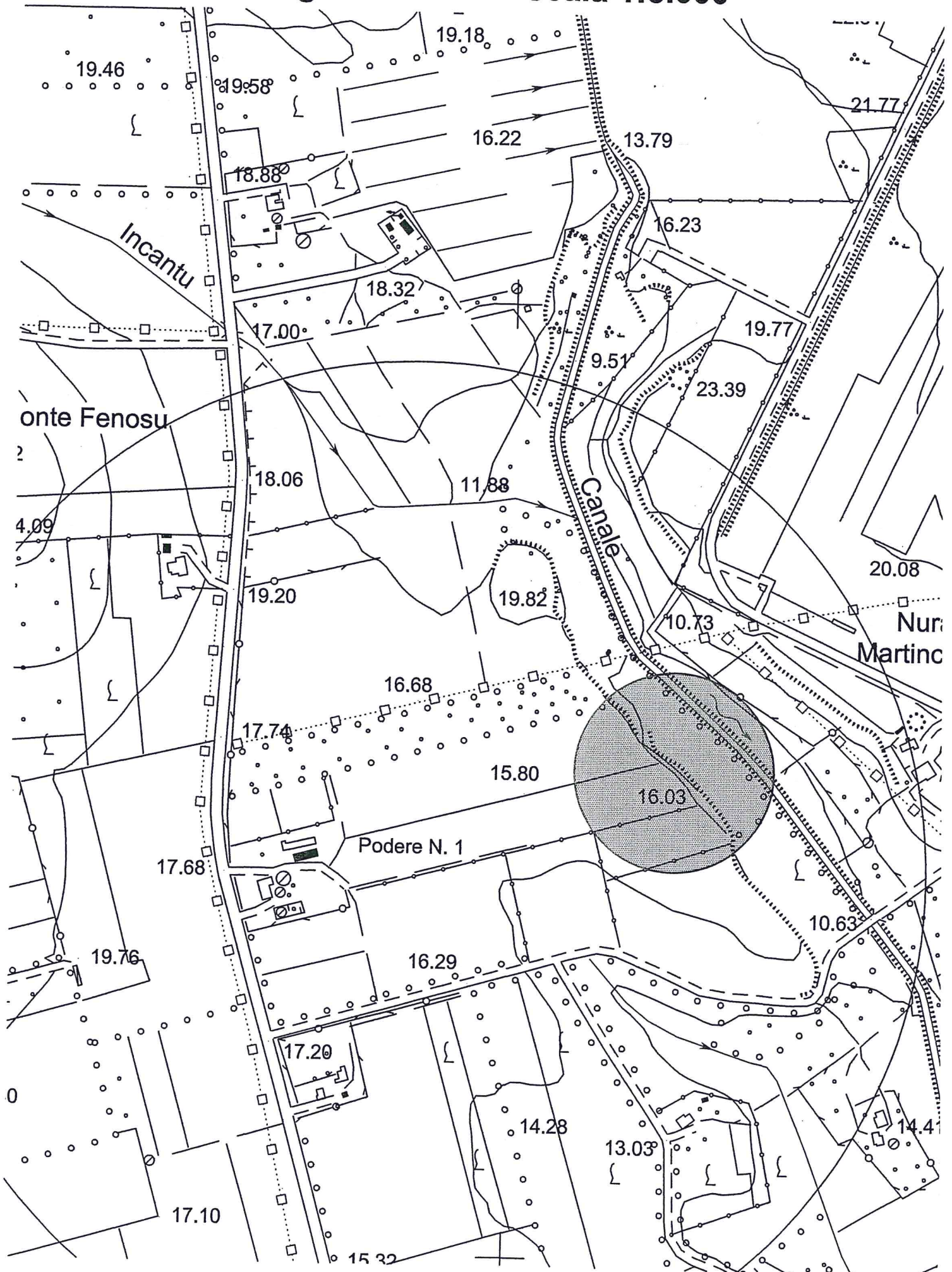


estratto P.A.I. - Bacino Idrografico 06

Minori tra il Mannu di Porto Torres e il Temo



Estratto Aerofotogrammetrico - scala 1:5.000



Allegato 02

Sue Comune Alghero
Via Sant'Anna, 38 07041 Alghero



Oggetto: verbale della conferenza di servizi
Dati relativi alla pratica

Ditta Richiedente: MOTOCUB PORTO FERRO

Codice univoco SUE: 1987
Codice univoco nazionale: 92112110900-07122016-1309.SUE
Numero Protocollo: 72328
Data protocollo: 07/12/2016
Ubicazione: Loc. Fighera 07041 Alghero
Tipologia intervento: Altri interventi di edilizia liberi
Tipologia iter: Intervento avviabile a seguito di rilascio di provvedimento espresso
Responsabile del SUE: Carlo Lollai
Responsabile del procedimento: Sanna Vincenzo
Descrizione procedimento: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRACCIATO TEMPORANEO PER LA PRATICA DEL MOTOCROSS

L'anno 2017 il giorno 03 del mese di Maggio alle ore 09:30 in Alghero, nella sede dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Alghero, ubicato presso i locali di via S. Anna,38

PREMESSO CHE

In data 05/12/2016, presso il SUE è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto; gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:

- Impatto acustico: verifiche ARPAS - Arpas Servizio Valutazione e analisi ambientale
- Autorizzazione paesistica - RAS - Ente Regione Ass.to EELL/Servizio tutela paesaggistica
- Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - comunale - Ente Comune Ufficio edilizia privata
- Verifiche connesse all'impatto acustico - comunale - Ente Comune Ufficio edilizia privata
- Autorizzazione paesistica - verifiche Soprintendenza - Soprintendenza Ufficio SABAP

CONSIDERATO che, per la fattispecie sopra richiamata, la L.R. n° 8/2015 dà facoltà di convocare una conferenza di servizi per l'esame della pratica sopra richiamata;

CONSIDERATO che, per la fattispecie sopra richiamata, l'art. 20, comma 3 del D.P.R. n° 380/2001 impone il ricorso alla conferenza di servizi, per l'acquisizione di ulteriori atti di assenso, comunque denominati, resi da amministrazioni diverse;

RICHIAMATA la nota del 28/12/2016 con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

CONSIDERATO che con nota prot. n° 6629 del 31/01/2017 gli Enti interessati sono stati invitati ad esprimersi tramite Conferenza di Servizi in modalità asincrona entro la data del 27/03/2017 e qualora non fosse risultata risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona da tenersi nel giorno 05/04/2017, previa convocazione formale;

RICHIAMATI i pareri istruttori degli Enti chiamati ad esprimersi in CdS semplificata pervenuti attraverso il portale SUE con i relativi motivi ostativi;

VISTE le osservazioni presentate dall'interessato in ragione ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza tramite portale SUE in data 03/04/2017;

Sue Comune Alghero

Via Sant'Anna, 38 07041 Alghero

PRESO ATTO che il giorno 05/04/2017 è avvenuta la prima Conferenza di Servizi conclusasi con esito di aggiornare la seduta ad altra data certa, previa convocazione formale, per dare modo a tutti gli enti invitati di poter visionare le predette osservazioni;

RICHIAMATA la nota del 27/04/2017 con la quale è stata convocata formalmente la seconda Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10, della L.R. n° 8/2015, notificata ai seguenti soggetti:

- Impatto acustico: verifiche ARPAS - Arpas Servizio Valutazione e analisi ambientale
- Autorizzazione paesistica - RAS - Ente Regione Ass.to EELL/Servizio tutela paesaggistica
- Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - comunale - Ente Comune Ufficio edilizia privata
- Verifiche connesse all'impatto acustico - comunale - Ente Comune Ufficio edilizia privata
- Autorizzazione paesistica - verifiche Soprintendenza - Soprintendenza Ufficio SABAP
- Intestataro della pratica SUE
- Procuratore della pratica SUE

Tutto ciò premesso, il Geom. Carlo Lollai nella qualità di delegato dal Dirigente del Settore I - Servizio SUE, (Determinazione n° 1686 del 17/08/2016) in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi

RILEVA

Che sono presenti i signori:

- Arch. Baldassarre Riu - in rappresentanza del Servizio Edilizia Privata e impatto acustico del Comune di Alghero;
- Ing. Sabrina Mura - Autorizzazione paesistica - RAS - Ente Regione Ass.to EELL/Servizio tutela paesaggistica
- procuratore arch. Maurizio Padovani

Che risultano pertanto assenti le seguenti Amministrazioni:

- Ufficio Soprintendenza BAP - prov. SS+NU+OT;
- Ufficio Arpas Servizio Valutazione e analisi ambientale

DICHIARA

pertanto aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

Si passa quindi all'esame dell'istanza presentata dalla ditta COD. SUE 1987

Si dà atto che, precedentemente alla seduta odierna, sono pervenuti i seguenti atti:

- Parere dell'Ente Regione Ass.to EELL/Servizio tutela paesaggistica pervenuto attraverso il portale Regionale SUE in data 02/05/2017, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Pareri degli Enti presenti alla Conferenza di Servizi

- Ing. Sabrina Mura - in rappresentanza dell'Ente Regione Ass.to EELL/Servizio tutela paesaggistica: *richiama integralmente e conferma il contenuto della nota n° 16502 del 02/05/2017 nella quale si subordina il parere favorevole alla verifica comunale relativa alla corretta qualificazione urbanistica dell'intervento e alla conformità alle norme urbanistiche sovraordinate e in particolare al PCVB adottato con delibera del consiglio comunale n° 18 del 06/03/2017; invita pertanto il servizio edilizia privata ad esprimersi in merito;*
- Arch. Baldassarre Riu - in rappresentanza del Servizio Edilizia Privata del Comune di Alghero e impatto acustico, rileva quanto segue: *Vista la nota prot. 16502/XIV.12.2 del 02/05/17, espresso dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato agli Enti Locali Servizio Tutela del Paesaggio delle province di Sassari e Olbia-Tempio; accertata la temporaneità e precarietà delle opere in esame; verificata la doppia conformità con il PRG vigente ed il PCVB adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 06/03/2017;*

Sue Comune Alghero

Via Sant'Anna, 38 07041 Alghero

visto l'art. 12 delle norme di attuazione del PPR vigente;
vista la nota dell'ENAC prot 458074 del 24/06/2015;
vista la nota dello SVA prot. 14909 del 02/08/2016;
vista la nota dello SVA prot. 3812 del 24/02/2017;
vista la determinazione n° 1756 del 29/08/2016 del settore I Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico Ufficio Edilizia Privata;
Vista la nota del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale prot. 8344 del 09/02/2016;
visto l'art. 6 comma 1 lett. H e art. 9 comma 2 lett. A della LR 8/2015;
per quanto sopradetto si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:
-il tracciato della pista per motocross in esame dovrà essere usato esclusivamente per attività di allenamento, come peraltro richiesto nell'istanza, con esclusione di qualsiasi manifestazione pubblica che dovrà essere eventualmente richiesta ed approvata caso per caso;
-il tracciato e le opere in progetto avranno la durata perentoria di 180 giorni dal rilascio del provvedimento autorizzativo, al termine del quale dette opere dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi entro 30 giorni, dandone comunicazione sul portale.

La conferenza dà atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della L.R. n° 8/2015 e dell'art. 14 e successivi della legge n° 241/90, viene considerato acquisito, con esito favorevole, l'assenso delle amministrazioni, regolarmente convocate ma risultate assenti alla seduta:

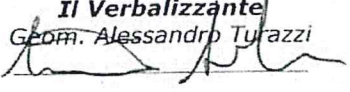

La Conferenza delibera quindi, all'unanimità dei componenti, parere **FAVOREVOLE** all'accoglimento dell'istanza, subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate in premessa e nelle note allegate.


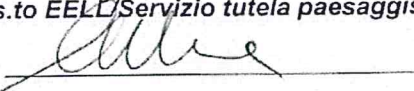
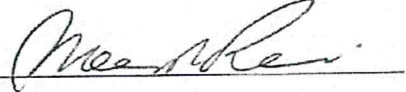
Il Provvedimento può essere rilasciato in quanto sono stati assolti tutti gli obblighi di legge;

Il presente verbale e il successivo provvedimento autorizzatorio dovrà essere trasmesso per conoscenza allo SVA.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia si farà carico di trasmettere agli uffici interessati copia del presente verbale.

La conferenza si scioglie alle ore 10:30

<p>Il Verbalizzante Geom. Alessandro Turazzi</p> 	<p>Il Presidente della Conferenza SUE Geom. Carlo Lolli</p> 
---	---

<p>Gli intervenuti:</p>
<p>Comune di Alghero Servizio Edilizia Privata e impatto acustico</p> <p>Arch. Baldassarre Riu </p>
<p>Ente Regione Ass.to EELL/Servizio tutela paesaggistica</p> <p>Ing. Sabrina Mura </p>
<p>Procuratore</p> <p>Arch. Maurizio Padovani </p>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza per la province di Sassari e Oltia- Tempio

Pos. n. 245/16

Prot. n.

16502/kw 12 2

Sassari,

INSERITA NEL PORTALE SUAP

ALLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA
DEL COMUNE DI ALGHERO
VIA SANT'ANNA 38
07041 ALGHERO SS
E. P.C.

AL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
VIA MONTE GRAPPA 24
07100 SASSARI

ALL'ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA ROMA 80
09123 CAGLIARI

Oggetto: Pratica SUE n. 1987 del 07.12.2016 - realizzazione di un tracciato temporaneo per la pratica del motocross in Loc. Regione Fighera - Comune di Alghero. Richiedente Soc. Motoclub Porto Ferro. Conferenza di Servizi in forma in modalità sincrona del 03.05.2017 (aggiornamento di seduta). Trasmissione parere ai sensi dell'art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004.

Con riferimento alla pratica SUE in oggetto e all'aggiornamento della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona per il giorno 03.05.2017, richiamata la precedente nota di questo Ufficio n.10226 del 15.03.2016 nella quale ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 sono stati comunicati all'interessato i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, visto il verbale della Conferenza di Servizi in data 05.04.2017, viste le osservazioni al preavviso di diniego presentate dall'interessato in data 03.04.2017 (non notificate allo scrivente), si prende atto che le suddette osservazioni, in sunto, sono fondate sulla considerazione che l'opera di cui trattasi presenta carattere di temporaneità e sulla base di tale presupposto, ne ribadiscono l'ammissibilità.

Relativamente a tale aspetto, si concorda sul fatto che qualora potesse essere riconosciuto il carattere precario della pista, verrebbe a cadere il contrasto con gli artt.29 e 58 NTA del PPR ventilato dallo scrivente nella nota n. 10226 del 15.03.2016, in quanto se è vero che tali articoli limitano gli usi non agricoli delle aree ad utilizzazione agrogorestale e delle aree delle bonifiche demandando al PUC la specifica disciplina, è vero anche che un uso "non agricolo" meramente temporaneo delle suddette aree, proprio per la natura di precarietà, non configura un contrasto con le norme sopra richiamate.

E' appena il caso di notare che l'art 12 NTA del PPR, tra gli interventi sempre ammessi negli ambiti di paesaggio (salva l'applicazione di diverse disposizioni previste dal PPR), annovera sia le aree sportive senza creazione di volumetria, sia le opere a carattere precario e temporaneo. Tuttavia, mentre per le prime opere (aree sportive) in caso di contestuale applicazione degli artt.29-58 NTA del PPR si pone il problema della destinazione d'uso (permanente) non agricola, in relazione alla quale gli articoli sopra



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza per la province di Sassari e Olbia-Tempio

richiamati, come già detto, pongono limiti ben precisi, in caso di opere precarie, non configurandosi di fatto alcun cambio di destinazione d'uso, il contrasto con gli artt. 29-58 NTA del PPR viene a cadere.

La natura dell'opera, pertanto, risulta dirimente ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità, non solo dal punto di vista urbanistico, ma anche di conformità al PPR e nello specifico agli artt. 29-58 delle NTA. Solitamente, la natura di precarietà viene riconosciuta in presenza di obiettive esigenze di carattere non ordinario e temporalmente definite che giustificano, appunto, la concessione a titolo temporaneo. Proprio sulla base di tale presupposto è stata rilasciata la precedente autorizzazione, che era stata richiesta con riferimento alla specifica esigenza di effettuare gli allenamenti in vista delle gare del 2016, ovvero non oltre il mese di dicembre 2016, provvedendo successivamente al ripristino dell'area.

Il problema è se possa ancora essere riconosciuta la temporaneità dell'opera, concedendone l'uso per tutto il 2017, senza altra motivazione se non l'intento di prorogare l'attività, già autorizzata a titolo temporaneo, in attesa dell'espletamento della obbligatoria procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (in corso), come di fatto pacificamente ammesso dall'interessato. Relativamente a tale aspetto, considerato che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del del D.P.R. 380/2001 spetta al responsabile del Procedimento comunale la corretta classificazione urbanistica dell'intervento, non si può che demandare all'Ufficio Tecnico interessato la relativa verifica, prendendo atto che, come ricordato dall'interessato con nota depositata in data 28.04.2017, l'istanza per la realizzazione della pista a carattere permanente è stata già presentata allo SVA per la verifica di competenza e che la medesima istanza è stata presentata anche al SUAP (pratica n.598 del 09.12.2015) per l'acquisizione del titolo autorizzativo "definitivo".

Un altro aspetto da considerare è la conformità dell'intervento al programma di conservazione e valorizzazione dei beni paesaggistici della Bonifica di Alghero (PCVB), adottato con delibera C. C. n.18 del 06.03.2017. Si specifica che tale programma costituisce variante al PRG ed è stato redatto ai sensi della L.R. 45/89 e ss.mm.ii., in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed in riferimento alla deliberazione regionale 14/46 del 23-03.2016 "direttive per l'attuazione degli articoli 57, 58 e 59 delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale - primo ambito omogeneo nelle Aree di Bonifica". Relativamente a tale variante, pertanto, al momento vigono le misure di salvaguardia di cui all'art. 20, comma 7, della L.45/89 e conseguentemente, ai fini dell'ammissibilità dell'intervento in esame, è necessario che le opere, eventualmente anche in considerazione alla loro natura di temporaneità/precarietà (se sussistente) di cui già si è detto, siano compatibili con il piano adottato.

Tutto ciò premesso, considerato che la corretta classificazione urbanistica, nonché la verifica sulla conformità urbanistica dell'intervento è sempre posta in capo all'ufficio tecnico comunale e che ai sensi dell'art.9 della L.R. 28/98 e ss.m.ii., ai fini della procedibilità dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art.146 D.Lgs 42/2004, deve essere preliminarmente acquisita la dichiarazione di conformità urbanistica dell'intervento, si rimette all'Ufficio tecnico interessato la valutazione sulla conformità al PCVB adottato con Delibera C.C. n. 18 del 06.03.2017.

Dal punto di vista della compatibilità paesaggistica, infine, non sussistono impedimenti alla richiesta, in quanto la pista interessa un terreno contiguo alla pista di decollo e atterraggio dell'aeroporto di Alghero, non visibile dalla strada (in particolare dalla SS 291 tratta S.Maria La Palma- Fertilia), incolto, privo di elementi di carattere storico culturale tipici delle aree delle bonifiche, e la realizzazione dell'opera non comporta alterazione di caratteri identitari dell'appoderamento interessato, né incide negativamente su visuali di interesse paesaggistico. Peraltro, dalla Relazione Agronomica trasmessa in data 03.04.2017, si evince che il terreno di cui trattasi non è idoneo all'uso agricolo tradizionale ed è inoltre "gravato da un vincolo assoluto emanato dall'ENAC, che vieta la coltivazione di colture che possano attirare l'avifauna selvatica che causa problemi al decollo e all'atterraggio degli aeromobili (dicasi tutte le colture)". Pertanto, l'utilizzo come pista da motocross non va a svantaggio di un potenziale uso per le coltivazioni agrarie tipiche.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza per la province di Sassari e Olbia-Tempio

Alla luce di quanto sopra evidenziato, questo Servizio esprime **PARERE FAVOREVOLE** di compatibilità paesaggistica dell'intervento, a condizione che, ai fini della conformità al PPR, il Comune, una volta qualificata la corretta classificazione urbanistica dell'intervento, verifichi la conformità/compatibilità rispetto al "*programma di conservazione e valorizzazione dei beni paesaggistici della Bonifica di Alghero (PCVB)*" redatto ai sensi della L.R. 45/89 e ss.mm.ii., in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.36/7 del 5 settembre 2006, ed in riferimento alla deliberazione regionale 14/46 del 23.03.2016 "direttive per l'attuazione degli articoli 57, 58 e 59 delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale – primo ambito omogeneo nelle aree di bonifica".

Si evidenzia infine che, a parere dello scrivente, in relazione all'intervento all'esame, dovrebbe essere acquisito un nuovo parere dello SVA, posto che il precedente parere favorevole è stato rilasciato sulla considerazione che la pista sarebbe rimasta in essere esclusivamente per il periodo di durata del campionato, con l'ultima gara prevista per il dicembre 2016, sulla base di quanto dichiarato e richiesto dalla Società interessata; pertanto, volendo protrarre l'attività per tutto il 2017, il Servizio SVA dovrebbe essere coinvolto anche nel presente procedimento, posto che la richiesta attuale, di fatto, è quella di prorogare di un ulteriore anno l'autorizzazione sulla quale lo SVA si era precedentemente espresso.

Il Direttore del Servizio
Dott. Giovanni Serra

Settore Autorizzazioni paesaggistiche
e Compatibilità Sassari
Responsabile: Ing. S. Murru

Allegato 03

**Legge 447/95
Parte IV DGR 62/9 del 14/11/2008
VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

	COMMITTENTE: Motoclub Porto Ferro ASD	
Progetto: realizzazione di un tracciato per la pratica del motocross		

DICEMBRE 2015

Dott. Gabrielangelo Rubiu – iscritto all’Albo Regionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale al n. 161
(liberi professionisti)

Provvedimento: Det.D.S./D.A n. 707/II del 20.06.2007

INDICE

1. VERBALE DEI RILEVAMENTI DEL LIVELLO SONORO.....	3
2. PREMessa.....	4
3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI RUMORE DI FONDO.....	5
4. CRITERI PER LA MISURAZIONE DEL RUMORE	5
4.1 Principali riferimenti normativi	5
4.2 Strumentazione	5
5. LIVELLI DI RUMORE MISURATI ED APPLICAZIONE DEL CRITERIO DIFFERENZIALE.....	6
6. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO.....	9
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'.....	11
8. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI LOCALI	11
9. DESCRIZIONE DELLE SORGENTI RUMOROSE PREVISTE CONNESSE ALL'ATTIVITA'	11
10. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI RICETTORI PRESENTI NELL'AREA STUDIO.....	12
11. INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI SONORE GIA' PRESENTI NELL'AREA STUDIO.....	12
12. CALCOLO PREVISIONALE DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA O ATTIVITÀ NEI CONFRONTI DEI RICETTORI E DELL'AMBIENTE ESTERNO CIRCOSTANTE.....	14
13. AZIONI PER CONTENERE L'IMPATTO ACUSTICO	16
14. CALCOLO PREVISIONALE DELL'INCREMENTO DEI LIVELLI SONORI IN CASO DI AUMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE	16
15. ANALISI DELL'IMPATTO ACUSTICO GENERATO NEI SITI DI CANTIERE	17
16. VALORI LIMITE DI RIFERIMENTO	17
17. CONCLUSIONI	19
ALLEGATO 1 – DEFINIZIONI	20
ALLEGATO 2 – CERTIFICATO DI TARATURA STRUMENTO	23
ALLEGATO 3 – CARTOGRAFIA, PROVVEDIMENTO DEL RICONOSCIMENTO E DICHIARAZIONE DI NOTORIETÀ – PLANIMETRIA GENERALE.....	25

1. VERBALE DEI RILEVAMENTI DEL LIVELLO SONORO

<i>Data emissione documento:</i>	7 dicembre 2015
<i>Data e ora rilevamento dati:</i>	4 dicembre 2015 ore 9.00/11.00
<i>Rilevamento misure ed elaborazione dati:</i>	Dr. Gabrielangelo Rubiu – iscritto all’Albo Regionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale al n. 161 (liberi professionisti) Collaboratori: Paolo Gomez- Mario Natali
<i>Condizioni climatiche:</i>	sereno – velocità del vento inferiore ai 5 m/s
<i>Comune:</i>	Alghero (SS)
<i>località :</i>	Fighera
<i>C.F.:</i>	92112110900
<i>Attività oggetto d'intervento:</i>	realizzazione di un tracciato per la pratica del motocross
<i>Committente:</i>	Motoclub Porto Ferro ASD
<i>Allegati</i>	CARTOGRAFIA

2. PREMESSA

Scopo della presente valutazione previsionale di impatto acustico è la determinazione della previsione dei livelli di rumore prodotti dalle manifestazioni motoristiche che si svolgeranno nel tracciato della ASD Motoclub Porto Ferro, in Alghero, in località Fighera, viene richiesta l'autorizzazione per tutti i giorni della settimana dalle ore 8,30/13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

L'associazione sportiva Motoclub Porto Ferro ha richiesto all'amministrazione comunale l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività in oggetto, per cui si rende necessario una valutazione previsionale dell'impatto acustico.

La presente valutazione previsionale è finalizzata per verificare se l'attività rispetti le prescrizioni previste a partire dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e successivamente modificate ed integrate dalla legge 447/95 e dal D.P.C.M. 14/11/1997, e dalla DGR n. 62/9 del 14/11/2008, riguardo l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi.

Per impatto acustico si intende la variazione delle condizioni sonore, preesistenti in una determinata porzione di territorio, nonché gli effetti indotti, conseguenti all'inserimento di nuove opere, infrastrutture, impianti, attività e/o manifestazioni.

La documentazione di impatto acustico deve prevedere, per quanto possibile, gli effetti acustici conseguenti alla realizzazione di una nuova opera e/o al suo esercizio per verificarne la compatibilità con le esigenze di uno standard di vita equilibrato della popolazione residente, al fine di una corretta fruibilità dell'area e nel rispetto degli equilibri naturali.

Essa deve descrivere lo stato dei luoghi e indicare le caratteristiche dei ricettori circostanti, in quanto per una corretta ed esaustiva valutazione non si può prescindere dal contesto in cui viene a collocarsi la nuova sorgente sonora.

Tale documentazione deve inoltre contenere elementi relativi alla quantificazione degli effetti acustici in prossimità dei ricettori, in particolare di quelli sensibili quali scuole, asili nido, ospedali, case di cura e di riposo e dovrà inoltre prevedere, al fine del rispetto dei limiti dei livelli sonori previsti dalla legge, eventuali interventi di mitigazione.

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI RUMORE DI FONDO

Una prima attività preliminare è stata quella di conoscere i valori di fondo di rumore dell'area con una serie di misure nel sito.

4. CRITERI PER LA MISURAZIONE DEL RUMORE

Le misure sono state effettuate direttamente con un fonometro integratore di classe I nei punti indicati, ad 1,5 m dal terreno e ad 1 m da eventuali superfici riflettenti. Tutte le misure sono state elaborate seguendo le indicazioni dell'allegato B del D.M. 16 marzo 1998.

4.1 Principali riferimenti normativi

- D.P.C.M. 1 Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- Legge quadro sull'inquinamento acustico, n. 447 del 26 ottobre 1995;
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- PARTE IV della DGR n.62/9 del 14/11/2008 - Impatto Acustico e Clima Acustico.

4.2 Strumentazione

L'apparecchiatura utilizzata è conforme alla prescrizione delle norme IEC 651 Classe 1 e IEC 804 classe 1 per il fonometro integratore ed il microfono, IEC 942 per il calibratore a 94 e 114 dBA a 1 kHz. E' stata utilizzata la scala di ponderazione A con risposta lenta (*slow*) dello strumento, ove non diversamente specificato. La costante di tempo di salita è inferiore a 100 microsecondi nella misurazione della pressione acustica istantanea non ponderata. Lo strumento è stato calibrato all'inizio ed al termine dei rilievi con un apposito calibratore.

Strumentazione impiegata per i rilievi fonometrici

Tipo	Marca e modello	N° matricola	Tarato il	Certificato taratura n°
Fonometro Integratore	Larson Davis 824	824A2696	13.06.2014	LAT 224 14-1877-FON
Microfono	Larson Davis	Model 2541	13.06.2014	I4-0059_01

		SN 7569		
Calibratore	Larson Davis CAL200	1681W820N 3679	-	13.06.2014 LAT 224 '14.'1876-CAL

5. LIVELLI DI RUMORE MISURATI ED APPLICAZIONE DEL CRITERIO DIFFERENZIALE

Non sono riscontrati presenza di recettori sensibili in prossimità della sorgente sonora. Il sito più vicino è una casa rurale abitata saltuariamente, esclusa quella del proprietario del fondo si trova a circa 100 m dal sito sorgente.

Si sono eseguite una serie di misure in prossimità del perimetro del sito.

Punto Pn	Orario di misura	T _M	L _A diurno (immisione)	L _R diurno	L _D diurno	Orario di misura	L _A notturno (immisione)	L _R notturno	L _D notturno
1	9,35	35"		86,0					
2	10,30	55"		79,0					
3	10,20	35''		47					
4	10,05			48,5					
R1			44						

Tabella 1 -valori di fondo (dBA)

* Valore previsionale

Nelle misure eseguite non sono stati riscontrati presenza di componenti impulsive, tonali o di bassa frequenza di entità apprezzabile al fine di tener conto dei fattori correttivi K_I, K_T e K_B nel calcolo del livello di rumore ambientale.

Il Livello differenziale di rumore (L_D): differenza tra il livello di rumore ambientale. (L_A) e quello di rumore residuo (L_R):

$$L_D = (L_A - L_R)$$

1) Livello di rumore ambientale (L_A): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo durante un de-

terminato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

- a) nel caso dei limiti differenziali, è riferito a T_M ;
 - b) nel caso di limiti assoluti è riferito a T_R .
- 2) Livello di rumore residuo (L_R): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.

I limiti di misura del criterio differenziale sono di 5 dB(A) per il periodo diurno (06.00÷22.00) e di 3 dB(A) per i valori notturni (ore 22.00÷6.00).

Il comune di Alghero non ha ancora provveduto alla approvazione del Piano di classificazione acustico comunale, da uno studio effettuato dallo stesso, ovvero il I° Rapporto sullo stato dell'Ambiente del 2003 classificava l'area oggetto di studio compresa tra l' Area residenziale di zona A e B ovvero aree con limite rispettivamente di 65 dB(A) e 75 dB(A), questo confermato in parte anche dalle misure fonometriche eseguite i cui valori massimi superano i 90 dB(A). Le misure di rumore aeroportuale sono state eseguite sul lato opposto della pista, in quanto dalla parte del sito d'indagine sono in corso dei lavori di adeguamento della stessa. Si ritiene comunque che le misure eseguite siano rappresentative del nostro caso.

In base a queste considerazioni si ritiene assegnare all'area in oggetto la classe V, area industriale, considerando che in questa stagione l'attività aerea è molto ridotta, nel periodo estivo è quasi continua, con un inquinamento acustico continuo, pertanto non applicabile il criterio differenziale.



Fig. 1. Punti di misura in fase di decollo e atterraggio a circa 600 m dalla pista

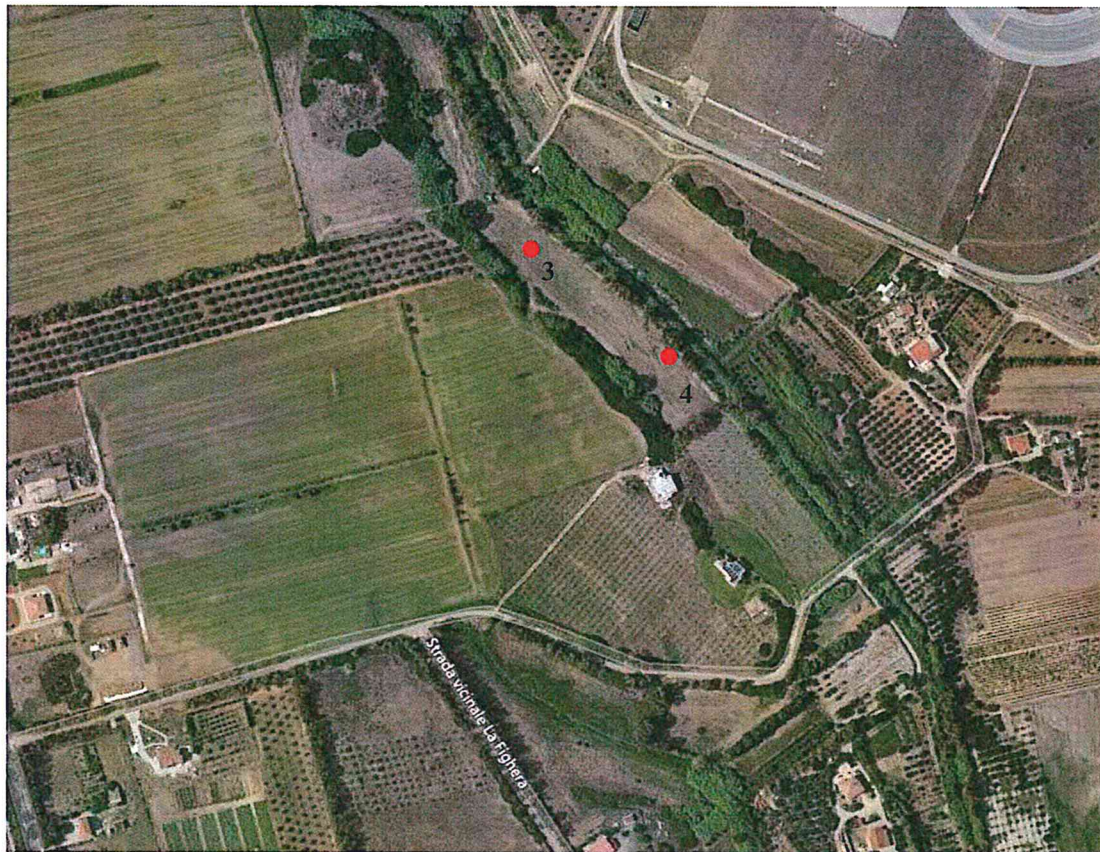


Fig. 2. Punti di misura –valori di fondo all’interno del sito

Nome misura : Clima Rumore aeroporto FertiliaT.H. (27/11/2015 00:18:31)

Località : Alghero

Strumentazione : Larson-Davis 824

Nome operatore : Gabrielangelo Rubiu

Data, ora misura : 27/11/2015 00:18:31

Leq ricalcolato: 86.2 dBA

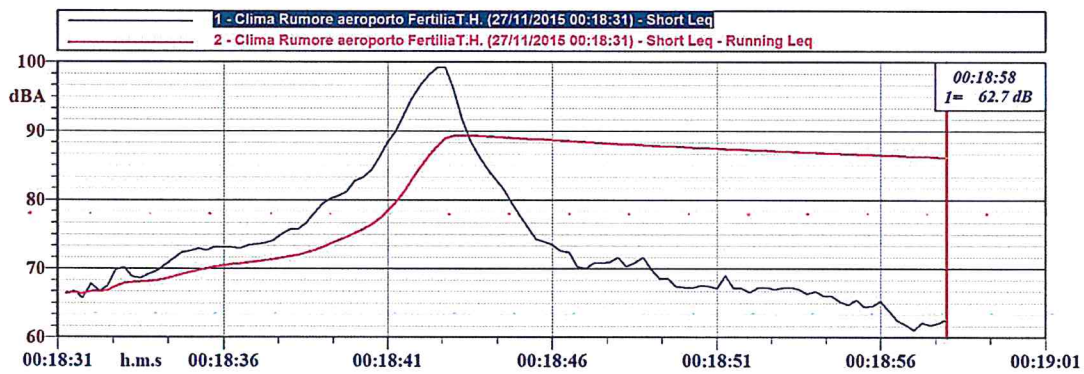


Fig. 3 Misura n. 1 valore rilevato in fase di atterraggio il giorno 4 dicembre alle ore 9, 35

Nome misura : Clima Rumore aereoporto FertiliaT.H. (27/11/2015 01:10:02)

Località : Alghero

Strumentazione : Larson-Davis 824

Nome operatore : Gabrielangelo Rubiu

Data, ora misura : 27/11/2015 01:10:02

Leq ricalcolato: 79.0 dBA



Fig. 4 Misura n. 2 valore rilevato in fase di decollo il giorno 4 dicembre alle ore 10, 30

Nome misura : Clima Rumore aereoporto FertiliaT.H. (27/11/2015 01:00:18)

Località : Alghero

Strumentazione : Larson-Davis 824

Nome operatore : Gabrielangelo Rubiu

Data, ora misura : 27/11/2015 01:00:18

Leq ricalcolato: 47.1 dBA

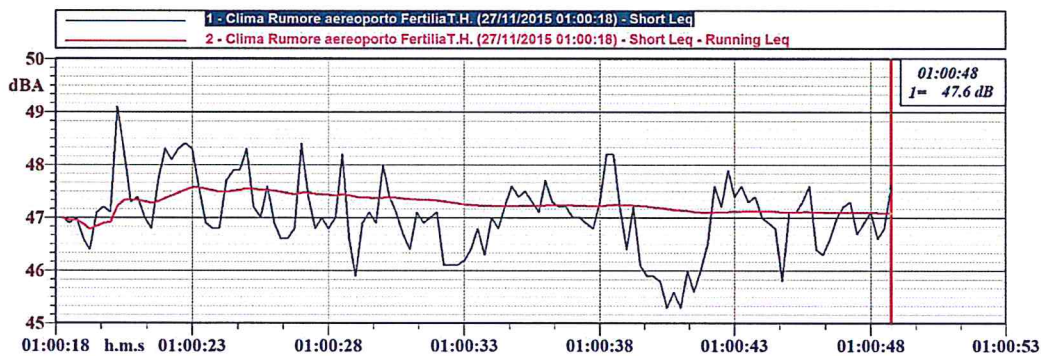


Fig. 4 Misura n. 3 valore di fondo rilevato in situ il giorno 4 dicembre alle ore 10,20

Nome misura : Clima Rumore aeroporto FertiliaT.H. (27/11/2015 00:46:00)

Località : Alghero

Strumentazione : Larson-Davis 824

Nome operatore : Gabrielangelo Rubiu

Data, ora misura : 27/11/2015 00:46:00

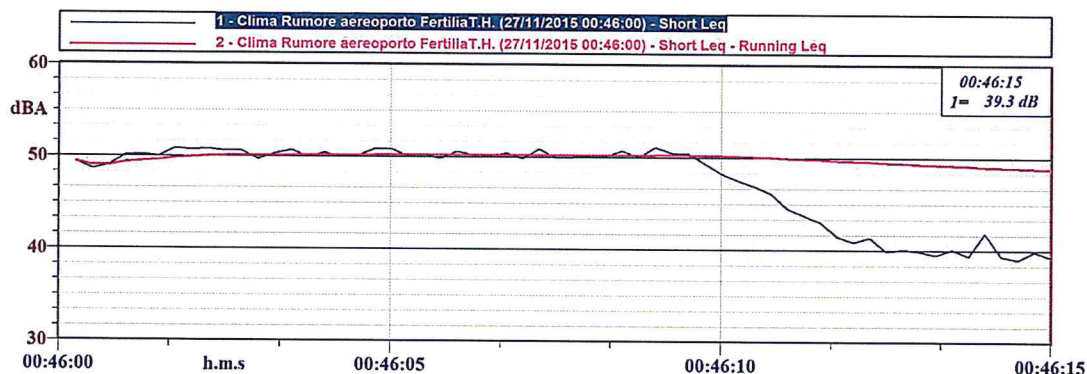
Leq ricalcolato: 48.8 dBA

Fig. 5 Misura n. 4 valore di fondo rilevato in situ il giorno 4 dicembre ore 10,05

6. VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

La presente relazione è stata redatta seguendo le prescrizioni delle linee guida regionali di cui alla PARTE IV della DGR n.62/9 del 14/11/2009 - Impatto Acustico Clima Acustico .

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'associazione sportiva in oggetto si occupa dell'organizzazione di manifestazioni motoristiche. Sede dell'attività : Alghero, località Fighera.

Giorni di apertura: i giorni sono ancora da decidere, in base anche alle disponibilità organizzative degli altri team. Orari dalle ore 8,30/13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

8. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI LOCALI

Non sono presenti.

9. DESCRIZIONE DELLE SORGENTI RUMOROSE PREVISTE CONNESSE ALL'ATTIVITA'

Le macchine e attrezzature rumorose previste sono:

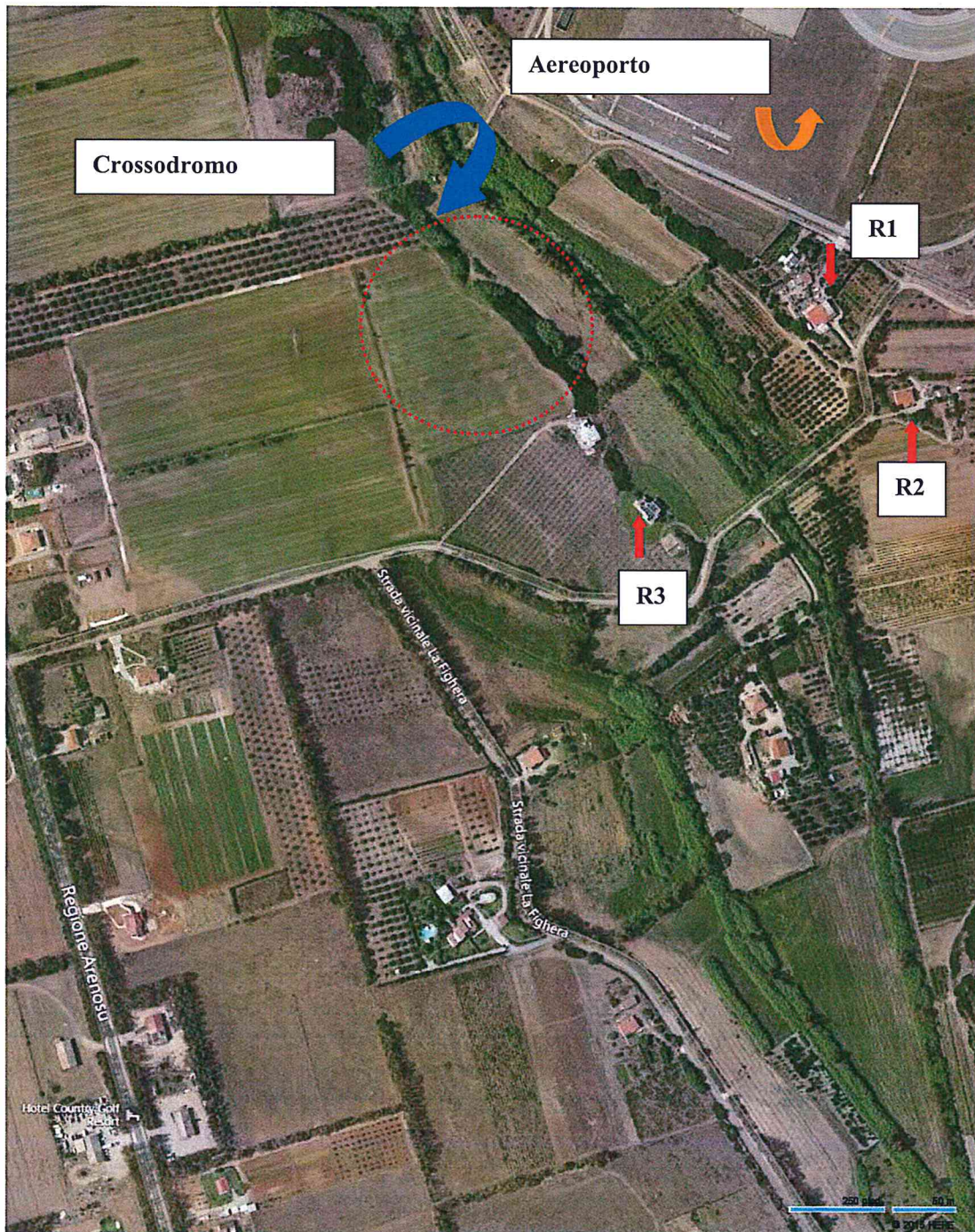
N.	SORGENTE RUMOROSA	MODELLO	dB(A) valore di Emissione
1	MINICROSS	50CC	95 dB(A)
2	MINICROSS	125 CC	
3	MOTOCROSS	125CC	
4	MOTOCROSS	450CC	
5	MOTO CON MOTORE A 2 TEMPI	250 CC	

10. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI RICETTORI PRESENTI NELL'AREA STUDIO

Non sono riscontrati presenza di recettori sensibili in prossimità della sorgente sonora. L'abitazione più vicina è una casa rurale abitata saltuariamente, si trova a circa 100 m dal sito sorgente.

11. INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI SONORE GIA' PRESENTI NELL'AREA STUDIO

Le principali sorgenti sonore già presenti sono da assoggettarsi alla pista dell'aeroporto di Alghero- Fertilia posto a ridosso del nuovo crossodromo (circa 300 m), come da figura seguente.



12. CALCOLO PREVISIONALE DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA O ATTIVITÀ NEI CONFRONTI DEI RICETTORI E DELL'AMBIENTE ESTERNO CIRCOSTANTE

Nella seguente tabella sono riportati i valori di pressione sonora previsionale (L_p) rilevati a 1 m di distanza dall'unità in campo libero secondo la normativa ISO 3746.

Per la valutazione previsionale sono state considerate potenze di macchine simili variabili da 50 a 650 CC.

La valutazione del Livello di pressione sonora previsionale diminuisce con l'aumento della distanza dalla sorgente.

Nella seguente tabella sono riportati i valori di pressione sonora (L_p) rilevati a 1 m di distanza dall'unità in campo libero secondo la normativa ISO 3746.

L_p : valori di pressione sonora previsionali rilevati a 1 m di distanza dall'unità in campo libero secondo la normativa ISO 3746 la UNI ISO 9613-2:2006.

La tabella seguente riporta i valori teorici di attenuazione del rumore in funzione della distanza in campo libero:

Distanza	[m]	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attenuazione	[dB]	0	6	9.5	12	14	15.5	17	18	19	20

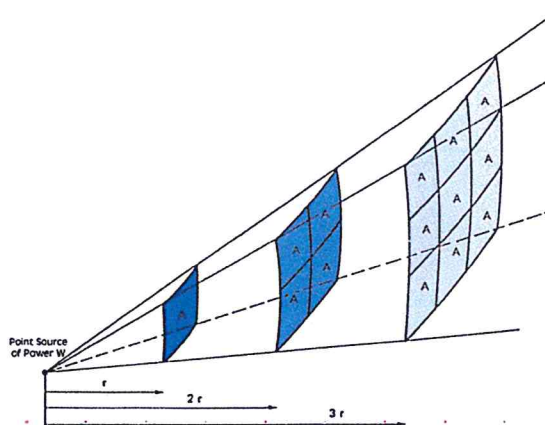


Fig.2 Attenuazione del rumore in campo libero con la distanza

Il modello previsionale che può essere applicato è il seguente:

$$L_p = L_w - 11 - 20 \log r = 95 - 11 - 20 \log 100 = 95 - 11 - 40 = 44 \text{ dBA}$$

Dove r è la distanza della sorgente al potenziale ricettore

L_p la pressione sonora alla distanza r (100m).

L_w è il livello di potenza acustica della macchina utilizzata.



Conferma del livello previsionale di rumore calcolato con il modello Cusic 3.0

Qui di seguito è riportata una ulteriore valutazione previsionale riferita a 7 ore di attività motoristica:

Attività motoristica	Distanza dalla pista	Leq parziale (circa 7 ore)
Moto 125CC/250CC/500CC/600 CC	70 m	62 dB(A)

Fonte: Ministero dell'ambiente.

I valori acustici della manifestazione in oggetto in base alle considerazioni dell'attenuazione in base alla distanza e alle previsioni dello schema precedente si ha una previsione dell'immissione acustica nei ricettori più vicini inferiori ai futuri limiti previsti dal Piano di zonizzazione acustica del comune di Alghero (Classe V o nel peggior dei casi IV). Occorre considerare che i ricettori prossimi sono dei caseggiati utilizzati ad uso dell'attività agricola ed abitati per un esiguo di numero di ore giornaliero, per uno o due giorni la settimana, schermato dalla presenza di una barriera naturale vegetale, così come illustrato nella figura precedente.

La barriera possiede un potere fono isolante R_w pari a circa 25 dB(A) e in aggiunta con la distanza, si *determina in prossimità del ricettore R1 un decadimento pari a circa 33 dB(A)*.

La sommatoria del livello di immissione alla distanza da 1m dalla sorgente è pari a un L_p di 95 dB(A). L_p è il valore di pressione sonora previsionale rilevati a 1 m di distanza dall'unità in campo libero secondo la normativa ISO 3746 e la UNI ISO 9613-2:2006.

La tabella precedente riporta i valori teorici di attenuazione del rumore in funzione della distanza in campo libero.

Pertanto a 10 m il livello sonoro si attesta intorno al valore di 75 dB(A), valore inferiore al valore limite previsto per la sicurezza dal DLGS 81/08 che prevede un valore minimo di 80 dB(A).

Le sorgenti sonore (motocicli) sono state simulate con il software previsionale Custic 3.0.

Per quanto riguarda i valori di immissione percepiti dal ricettore R1 e il relativo valore differenziale, desumibile dalla differenza tra il rumore ambientale quando il crossodromo è in attività e il rumore di fondo, dal calcolo previsionale si desume il rispetto del criterio differenziale ovvero è inferiore ai 5 dB(A).

13. AZIONI PER CONTENERE L'IMPATTO ACUSTICO

Quando la pista sarà a regime saranno necessarie una serie di misure fonometriche per la verifica di conferma del rispetto della normativa vigente.

14. CALCOLO PREVISIONALE DELL'INCREMENTO DEI LIVELLI SONORI IN CASO DI AUMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE

Per la presente valutazione si è considerato un traffico veicolare al passaggio nelle strade che conducono alla struttura di circa 10 veicoli/ora alla velocità di 50 Km/h. Il L_{eq} rilevato con i

tempi di osservazione $6,00 \pm 22,00$ e $22,00 \pm 6,00$ è di 50 dB(A) che si discosta di poco dei valori di rumore residuo rilevato. Il tutto è stato elaborato con il software previsionale Custic 3.0.

15. ANALISI DELL'IMPATTO ACUSTICO GENERATO NEI SITI DI CANTIERE

Sono stati considerate anche gli eventuali lavori che possono essere eseguiti per la realizzazione del crossodromo all'interno del lotto. La tabella che segue mostra i valori dei livelli sonori continui equivalenti relativi nelle condizioni di misura appresso indicate. I valori di LAeq sono stati arrotondati a 0,5 dB(A) rispetto a quelli utilizzati per i lavori di acustica da cui le misure sono state dedotte.

N.	Attrezzatura di lavoro	Note e osservazioni	Laeq[db(A)]
1	Martello e utensili manuali	Attività di carpenteria	75

Tabella 2 – Valori di LAeq, TM per lavori svolti presso cantieri temporanei e mobili in cui possono essere effettuati lavori analoghi a quelli di cui all'oggetto

La tabella suddetta mette in evidenza che a breve distanza dalle macchine, attrezzature ed impianti che possono essere utilizzati per la realizzazione di opere civili in genere i livelli sonori continui equivalenti sono intorno ai 75 dB(A). Si segnala che l'uso di talune attrezzature di lavoro può peraltro dare luogo a componenti tonali in alta frequenza e bassa frequenza oltre che, in certi casi, a rumori con componenti impulsive. *I lavori saranno eseguite dalle ore 8.00 alle ore 19.00, con una previsione del contenimento dei livelli sonori entro i limiti previsti.*

16. VALORI LIMITE DI RIFERIMENTO

Il DPCM 14/11/1997 stabilisce i nuovi valori limite di emissione e immissione delle sorgenti sonore (in sostituzione di quelli stabiliti dal precedente Dpcm 1° marzo 1991) con riferimento alle diverse classi di destinazione d'uso in cui è diviso il territorio comunale.

Il comune di Alghero non ha ancora provveduto all'approvazione della zonizzazione acustica del territorio comunale, tuttavia all'area è ipotizzata la classe acustica IV , Aree d'intensa attività umana, anche se per i valori di rumore misurati nell'intorno aeroportuale (superiore ai 90 dB(A)) si potrebbe classificare come classe V ovvero prevalentemente industriale, i valori sonori previsti soddisfano gli indirizzi proposti, per entrambi le classi:

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturno (22.00 – 06.00)
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 3 – Valori limite di immissione del livello sonoro equivalente nelle diverse aree di destinazione d'uso (dBA)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturno (22.00 – 06.00)
I Aree particolarmente protette	45	35
II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50	40
III Aree di tipo misto	55	45
IV Aree di intensa attività umana	60	50
V Aree prevalentemente industriali	65	55
VI Aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 4 – Valori limite del livello sonoro equivalente di emissione nelle diverse aree di destinazione d'uso (dBA)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 – 22.00)	Notturno (22.00 – 06.00)
I Aree particolarmente protette	47	37

II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	52	42
III Aree di tipo misto	57	47
IV Aree di intensa attività umana	62	52
V Aree prevalentemente industriali	67	57
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 5 - Valori di qualità nelle diverse aree di destinazione d'uso (Leq in dBA)

17. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni sviluppate nella fase di valutazione, in base ai macchinari ed attrezzature utilizzate, si ritiene che i rumori prodotti, sono compatibili con le normative vigenti in materia di inquinamento acustico.

Qualora l'amministrazione comunale intenda nel proprio piano acustico, assegnare una classe inferiore alla IV, l'attività della ASD Motoclub Porto Ferro potrà essere comunque concessa dietro la concessione di una deroga ai sensi del c. 3 della parte V della DGR 62/9 del 14/11/2008.

Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale
DOTT. GABRIELANGELO RUBIU

ALLEGATO 1 – DEFINIZIONI

Sulla base del D.M. 16/03/1998, è stata utilizzata la seguente nomenclatura per la definizione delle grandezze sulle quali è basato il presente studio:

- 3) Sorgente specifica: sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico.
- 4) Tempo a lungo termine (T_L): rappresenta un insieme sufficientemente ampio di T_R all'interno del quale si valutano i valori di attenzione. La durata di T_L è correlata alle variazioni dei fattori che influenzano la rumorosità di lungo periodo.
- 5) Tempo di riferimento (T_R): rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6,00 e le h 22,00 e quello notturno compreso tra le h 22,00 e le h 6,00.
- 6) Tempo di osservazione (T_O): è un periodo di tempo compreso in T_R nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.
- 7) Tempo di misura (T_M): all'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura (T_M) di durata pari o minore del tempo di osservazione in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.
- 8) Livelli dei valori efficaci di pressione sonora ponderata "A": L_{AS} , L_{AF} , L_{AI} . Esprimono i valori efficaci in media logaritmica mobile della pressione sonora ponderata "A" L_{PA} secondo le costanti di tempo "slow", "fast", "impulse".
- 9) Livelli dei valori massimi di pressione sonora L_{ASmax} , L_{AFmax} , L_{AImax} . Esprimono i valori massimi della pressione sonora ponderata in curva "A" e costanti di tempo "slow", "fast", "impulse".
- 10) Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A": valore del livello di pressione sonora ponderata "A" di un suono costante che, nel corso di un periodo specificato T, ha la medesima pressione quadratica media di un suono considerato, il cui livello varia in funzione del tempo:

$$L_{Aeq,T} = 10 \log \left[\frac{1}{t_2 - t_1} \int_0^T \frac{p_A^2(t)}{p_0^2} dt \right] dB(A)$$

dove L_{Aeq} è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" considerato in un intervallo di tempo che inizia all'istante t_1 e termina all'istante t_2 ; $p_A(t)$ è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata "A" del segnale acustico in Pascal (Pa); $p_0 = 20 \mu Pa$ è la pressione sonora di riferimento.

- 11) Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo al tempo a lungo termine T_L (L_{Aeq,T_L}): il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo al tempo a lungo termine (L_{Aeq,T_L}) può essere riferito:

a) al valore medio su tutto il periodo, con riferimento al livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" relativo a tutto il tempo T_L , espresso dalla relazione:

$$L_{Aeq,TL} = 10 \log \left[\frac{1}{N} \sum_{i=1}^N 10^{0,1(L_{Aeq,TR})_i} \right] dB(A)$$

essendo N i tempi di riferimento considerati;

b) al singolo intervallo orario nei T_R . In questo caso si individua un TM di 1 ora all'interno del T_0 nel quale si svolge il fenomeno in esame. ($L_{Aeq,TL}$) rappresenta il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" risultante dalla somma degli M tempi di misura T_M , espresso dalla seguente relazione:

$$L_{Aeq,TL} = 10 \log \left[\frac{1}{M} \sum_{i=1}^M 10^{0,1(L_{Aeq,TR})_i} \right] dB(A)$$

dove i è il singolo intervallo di 1 ora nell'iesimo TR.

E' il livello che si confronta con i limiti di attenzione.

12) Livello sonoro di un singolo evento L_{AE} , (SEL): è dato dalla formula:

$$SEL = L_{AE} = 10 \log \left[\frac{1}{t_0} \int_{t_1}^{t_2} \frac{p_A^2(t)}{p_0^2} dt \right] dB(A)$$

dove

$t_2 - t_1$ è un intervallo di tempo sufficientemente lungo da comprendere l'evento;
 t_0 è la durata di riferimento (1 s).

13) Livello di rumore ambientale (L_A): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

- c) nel caso dei limiti differenziali, è riferito a T_M ;
- d) nel caso di limiti assoluti è riferito a T_R .

14) Livello di rumore residuo (L_R): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.

15) Livello differenziale di rumore (L_D): differenza tra il livello di rumore ambientale (L_A) e quello di rumore residuo (L_R):

$$L_D = (L_A - L_R)$$

16) Livello di emissione: è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", dovuto alla sorgente specifica. E' il livello che si confronta con i limiti di emissione.

17) Fattore correttivo (K_i): è la correzione in $\text{dB}_{(A)}$ introdotta per tener conto della presenza di rumori con componenti impulsive, tonali o di bassa frequenza il cui valore è di seguito indicato:

- per la presenza di componenti impulsive $K_I = 3 \text{ dB}$
- per la presenza di componenti tonali $K_T = 3 \text{ dB}$
- per la presenza di componenti in bassa frequenza $K_B = 3 \text{ dB}$.

I fattori di correzione non si applicano alle infrastrutture dei trasporti.

18) Presenza di rumore a tempo parziale: esclusivamente durante il tempo di riferimento relativo al periodo diurno, si prende in considerazione la presenza di rumore a tempo parziale, nel caso di persistenza del rumore stesso per un tempo totale non superiore ad un'ora. Qualora il tempo parziale sia compreso in 1 h il valore del rumore ambientale, misurato in $L_{eq}(A)$ deve essere diminuito di 3 $\text{dB}(A)$; qualora sia inferiore a 15 minuti il $L_{eq}(A)$ deve essere diminuito di 5 $\text{dB}(A)$.

19) Livello di rumore corretto (L_C): è definito dalla relazione:

$$L_C = L_A + K_I + K_T + K_B$$

ALLEGATO 2 – CERTIFICATO DI TARATURA STRUMENTO

Centro di Taratura LAT N° 224
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 224

Pagina 1 di 9
Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 14-1877-FON
Certificate of Calibration

- Data di emissione
date of issue **2014/06/13**

- Cliente
Customer **S.A.G.E. Servizi Ambientali
Generali dr. Rubiu
Via Deffenu, 37
Villagrande Strisaili - OG**

- destinatario
addressee **S.A.G.E. Servizi Ambientali
Generali dr. Rubiu
Via Deffenu, 37
Villagrande Strisaili - OG**

- richiesta
application **Prot. 140612/02**

- in data
date **2014/06/08**

Si riferisce a
referring to

- oggetto
item **Misuratore di livello di
pressione sonora**

- costruttore
manufacturer **Larson Davis**

- modello
model **824**

- matricola
serial number **824A2696**

- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item **2014/06/13**

- data delle misure
date of measurements **2014/06/13**

- registro di laboratorio
laboratory reference **1877**

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Paolo Zambusi



ACERT di Paolo Zambusi
 Piazza Libert , 3 - Loc. Turri
 35036 Montegrotto Terme - PD

Centro di Taratura LAT N° 224
 Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
 di Taratura



LAT N° 224

Pagina 1 di 3
 Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 14-1876-CAL
 Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2014/06/13	Il presente certificato di taratura � emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacit� di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilit� delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unit� di misura del Sistema Internazionale delle Unit� (SI). Questo certificato non pu� essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.
- cliente <i>customer</i>	S.A.G.E. Servizi Ambientali Generali dr. Rubiu Via Deffenu, 37 Villagrande Strisaili - OG	
- destinatario <i>addressee</i>	S.A.G.E. Servizi Ambientali Generali dr. Rubiu Via Deffenu, 37 Villagrande Strisaili - OG	<i>This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.</i>
- richiesta <i>application</i>	Prot. 140612/02	
- in data <i>date</i>	2014/06/08	
Si riferisce a <i>Referring to</i>		
- oggetto <i>item</i>	Calibratore acustico	
- costruttore <i>manufacturer</i>	Larson Davis	
- modello <i>model</i>	CAL200	
- matricola <i>serial number</i>	3679	
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2014/06/13	
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2014/06/13	
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	1876	

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilit  del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validit . Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre

Paolo Zambusi

ALLEGATO 3 – CARTOGRAFIA, PROVVEDIMENTO DEL RICONOSCIMENTO E DICHIARAZIONE DI NOTORIETÀ – PLANIMETRIA GENERALE

- 1) Si alleggeranno una planimetria scala.: varie:
 - TAV.1 area di studio interessata e ubicazione dell'intervento in progetto con l'indicazione delle quote altimetriche.
- 2) Provvedimento del riconoscimento del Tecnico Competente in acustica ambientale.

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 22 dicembre 2000 n. 445

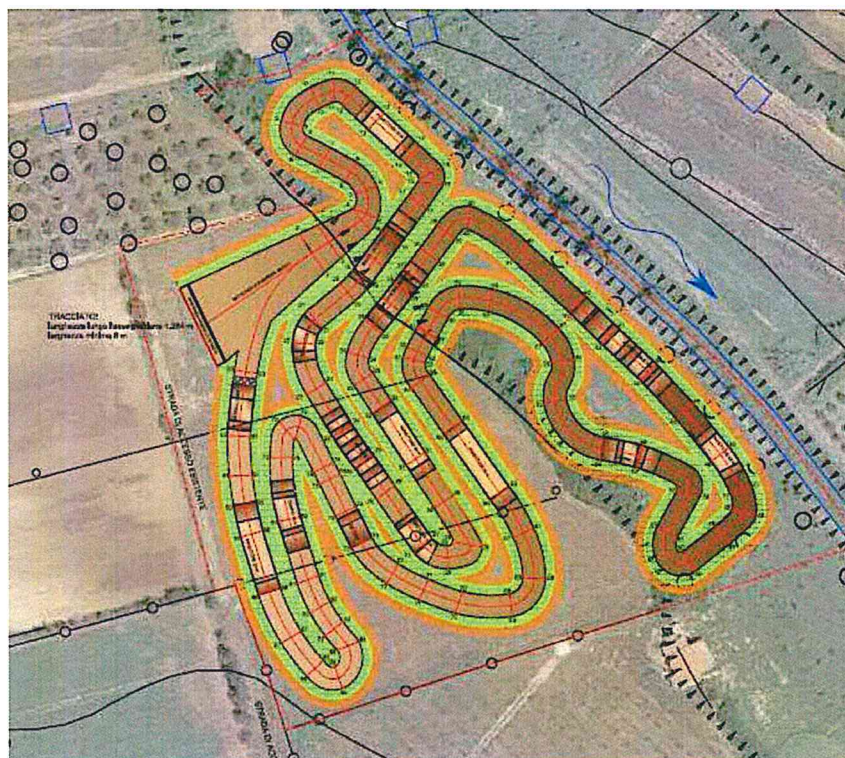
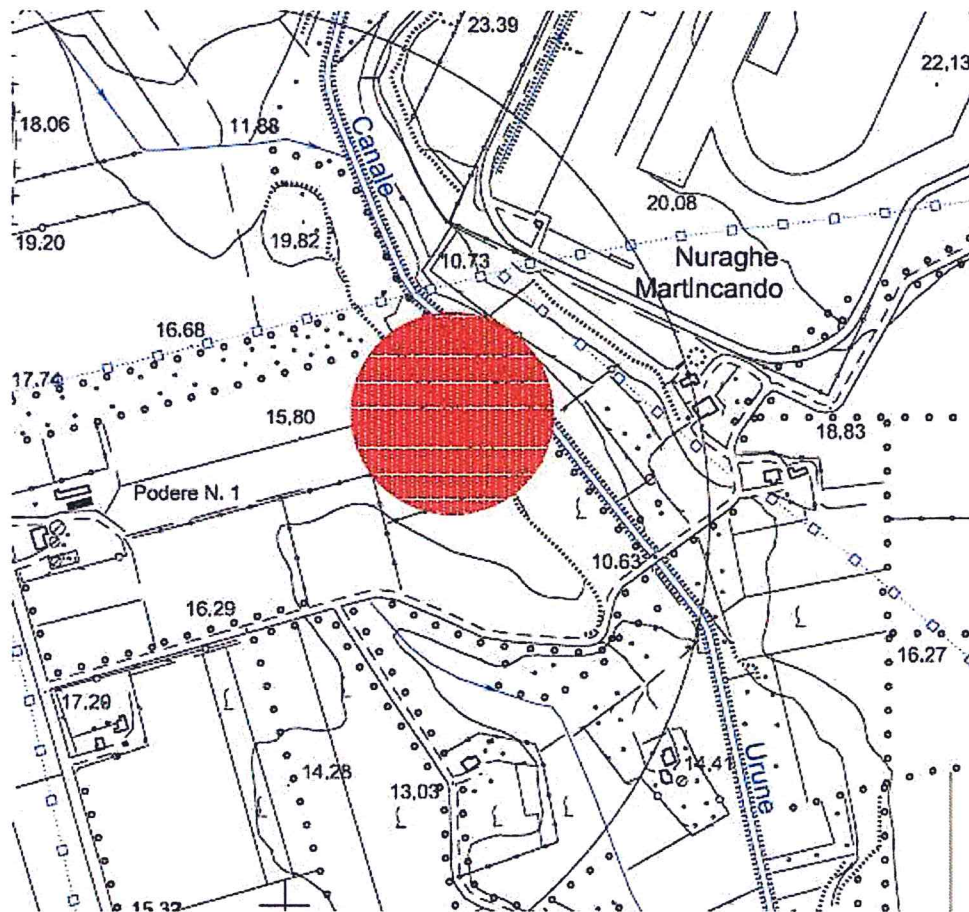
Si attesta che il livello di inquinamento acustico determinato dalle immissioni sonore dal crosodromo in progetto sono compatibili con le normative vigenti.

Alghero 7 dicembre 2015

Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Provvedimento: Det.D.S./D.A n. 707/II del 20.06.2007

DOTT. GABRIELANGELO RUBIU

TAV.1



Allegato 04



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

Settore I - Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico

Ufficio Edilizia Privata

DETERMINAZIONE

N. 1756 del 29/08/2016

N. Sett. 417 /DS_I del 29/08/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE MOTIVATA EX ART. 14 TER L. 241/90 DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ART. 23 BIS DPR 380/2001 FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI TUTTI GLI ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI PER L'INTERVENTO EDILIZIO DI CUI ALLA PRATICA SUE N° 734

DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Intestatario: MOTO CLUB PORTO FERRO (P. i.v.a.: 92112110900)

Procuratore: Arch. PADOVANI MAURIZIO (C.F.PDVMRZ68H18G224N)

Codice univoco SUE: 734

Codice univoco nazionale: 92112110900-25012016-1638.SUE

Numero Protocollo: 4377

Data protocollo: 26/01/2016

Settore attività: SCIA/Comunicazione ad efficacia sospesa

Ubicazione: REGIONE FIGHERA - 07041 Alghero

Tipologia Iter/intervento: Intervento avviabile a seguito di rilascio di provvedimento espresso/Altri interventi di edilizia liberi

Responsabile dell'Ufficio Sue: Geom. Carlo Lollai

Dirigente del Sue: Dott. Guido Calzia

Responsabile del procedimento: Geom. Francesco Crabuzza

Descrizione intervento: REALIZZAZIONE DI UN TRACCIATO TEMPORANEO PER LA PRATICA DEL MOTOCROSS

IL DIRIGENTE

PREMESSO che in data 25/01/2016 è stata presentata sul Portale Regionale Sardegna SUE e acquisita con protocollo n. 4377 del 26/01/2016 una **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)** del Sig. **CHESSA CLAUDIO**, nato a Alghero il 23/01/1973 e ivi residente in REG.NE FIGHERA n.8 (C.F. CHSCLD73A23A192Z) in qualità di legale rappresentante della **MOTO CLUB PORTO FERRO A.S.D. P.** (P.i.v.a.: 92112110900) con sede legale in Alghero Reg.ne Fighera n.8, relativa a lavori di **REALIZZAZIONE DI UN TRACCIATO TEMPORANEO PER LA PRATICA DEL MOTOCROSS** da eseguirsi in territorio di questo Comune in in **REGIONE FIGHERA**, su area distinta in Catasto Foglio 25, Mappale 453;

DATO ATTO che, in relazione alla tipologia e iter procedimentale della pratica si sono verificate le condizioni per procedere all'acquisizione di ogni atto di assenso, parere e/o nullaosta necessario per il perfezionamento della pratica, non sostituibile da autocertificazione, mediante ricorso al modulo procedimentale della conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15-bis della L.23/85, art. 23 bis DPR 380/2001 e art. 16 delle Linee Guide per l'attuazione della fase sperimentale del SUE approvate con D.G.R. n°52/20 del 23 dicembre 2014;

RICHIAMATA la nota protocollo n.46031 del 04/08/2016 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'esame della pratica di cui trattasi;

RILEVATO che con la citata nota sono stati invitati alla suddetta conferenza per il giorno 10/08/2016, per quanto di propria competenza, i sotto elencati Enti:

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici – Ufficio BAP**
- **Ufficio Tutela del Paesaggio del Comune di Alghero presso Servizio Edilizia Privata**
- **Ente Comune - Ufficio edilizia privata**
- **Ufficio Ambiente/Servizio SAVI;**
- **ARPAS/SS+OT**

EVIDENZIATO che in occasione della riunione le Amministrazioni convocate ed intervenute prendevano parte attiva alla discussione circa le valutazioni tecniche nonché agli approfondimenti maturati nel corso della medesima riunione conclusiva;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali esaminati nel corso dell'espletata riunione istruttoria sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, inoltre, di poter assumere, ex art. 14 e ss. della legge n. 241/1990, la determinazione di conclusione del procedimento di cui trattasi sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenza precisando:

- che le specifiche risultanze dei lavori della Conferenza non ostano alla conclusione del procedimento;
- che la documentazione acquisita precedentemente, ovvero nel corso dell'istruttoria e successivamente alla seduta decisoria qualora esplicitamente prescritto in sede di conferenza e riportato in verbale, costituiscono parte integrante del presente atto;

VISTO il relativo verbale della Conferenza di Servizi del 10/08/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e da cui si evince il **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del progetto in argomento;

DATO ATTO dei pareri favorevoli di pertinenza formulati dagli Enti intervenuti alla conferenza;

PRESO ATTO del parere espresso dal •Servizio Edilizia Privata del Comune di Alghero, rileva quanto segue: *preso atto che lo sportello SUE ha attivato regolarmente gli endoprocedimenti necessari per la definizione della pratica in oggetto, tra i quali l'invio telematico all'Assessorato Tutela Ambientale SAVI avvenuto in data 08.04.2016; viste inoltre le email di sollecito inviate allo stesso Servizio in data 04.07.06 e 14.07.2016;*

- ***Dato atto che non è pervenuta risposta dal suddetto Servizio;***
- ***Considerato che l'intervento non prevede realizzazione di volumetrie né comporta trasformazione irreversibile dello stato dei luoghi e richiamato il consolidato principio giurisprudenziale che consente la realizzazione nel territorio agricolo di impianti per il quale il vigente PRG non prevede una specifica individuazione di altre aree idonee;***
- ***Vista l'articolo 6 comma 1 lettera D della L.R.8/2015;***
- ***Considerato che la richiesta avviene a carattere temporaneo fino alla data del 31 dicembre 2016;***
- ***Per quanto sopra si esprime parere FAVOREVOLE a carattere temporaneo fino alla data 31.12.2016, esclusivamente per allenamento dei componenti del Moto Club Porto Ferro, con esclusione di manifestazioni aperte al pubblico. Alla fine del suddetto periodo dovranno essere effettuate tutte le opere per il ripristino dello stato dei luoghi.***

PRESO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico è stata trasmessa agli uffici e agli enti competenti attraverso il Portale Regionale Sardegna SUE in data 26/01/2016;

DATO ATTO che la presente Determinazione sostituisce a tutti gli effetti di Legge, tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la pratica di cui trattasi;

PRECISATO che tutti i documenti menzionati nella presente Determinazione sebbene non materialmente allegati alla presente, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono, comunque depositati in formato digitale sul portale SARDEGNASUE e sullo stesso visionabili e verificabili, nei termini e nelle modalità di cui all'art 22 e ss. del D.Lgs n° 241/90 e ss.mm. ed ii;

VISTO il parere dell'ENAC –Ente Nazionale per l'Aviazione Civile protocollo del 24/06/2015 n. 0068074;

VISTA la ricevuta di versamento dei diritti di segreteria/istruttoria bonifico del 25/01/2016 di € 135,00;

VISTO il Modello DUE del 22/01/2016 nel quale il Sig. Chessa Claudio dichiara di avere la piena e legittima disponibilità dei locali, come CONTRATTO DI COMODATO D'USO REGISTRATO A SASSARI N°72 DEL 13/01/2015 SERIE 3 e di avere titolarità esclusiva all'effettuazione dell' intervento;

VISTO il Contratto di Comodato gratuito del 13/01/2015 reg.to a Sassari il 13/01/2015 al n.72 serie 3;

VISTI:

- la Legge n. 241/90;
- il D.Lgs. n° 380 del 06 giugno 2001 e ss. mm. e ii. ;
- la L. R. n°23 del 11 ottobre 1985 " e ss. mm. e ii.;
- la DGR n°37/17 del 12.09.2013;
- la DGR n°52/20 del 23 dicembre 2014;
- la L.R. 23 aprile 2015, n°8;

DETERMINA

Di approvare il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/08/2016, relativamente alla pratica SUE n°734 "S.C.I.A. REALIZZAZIONE DI UN TRACCIATO TEMPORANEO PER LA PRATICA DEL MOTOCROSS in REGIONE FIGHERA – verbale che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale con le sue prescrizioni;

Di dare atto che il presente atto, adottato conformemente alle risultanze finali della Conferenza di Servizi, nonché ai Pareri pervenuti, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti alla predetta conferenza o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

Di dare atto altresì che l’inserimento del presente provvedimento sul Portale SUE e la conseguente trasmissione telematica operata dal Sistema equivale a comunicazione all’interessato dell’acquisizione di ogni atto di assenso preliminare alla SCIA, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 23 bis del DPR 380/2001 commi 1 e 2. Pertanto, in caso di contestuale presentazione della SCIA e della richiesta di acquisizione dei pareri, i lavori potranno essere intrapresi, in caso di sola istanza di acquisizione preliminare alla presentazione della SCIA, prima dell’inizio dei lavori dovrà provvedersi alla presentazione della stessa.

Di rendere pubblica la presente Determinazione e l’allegato Verbale della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge n. 340 del 24.11.2000 e ss.mm.ii. mediante affissione on line all’Albo Pretorio dell’Ente di questo Ente;

Di dare atto

- che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa e non deve essere sottoposto al visto di regolarità contabile;
- che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dall'ultimo giorno della sua pubblicazione.

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati (24)

Stato documento	Originale
Nome modulo	DUE
Nome file/Tipo	DUE_MX.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#2d5389c22c83fb92b3f10c3aaec923bbb6678d8da7ccd0f23dd363828de5122b
Descrizione file	

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - CHECK LIST
Nome file/Tipo	A0_CheckList_MX.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#f825ecad6b6aa958e7b2edf328946b3714221ddd649e6355b271f3d02141ccb3
Descrizione file	
Stato documento	Originale
Nome modulo	A1 - Conformità Urbanistica
Nome file/Tipo	A1_Conf_urbanistica_MX.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#661e1ba1c7c564a16bc5f6b6ab962df785604458939740e57ca3ba73b8cff360
Descrizione file	
Stato documento	Originale
Nome modulo	A10 - Impatto Acustico
Nome file/Tipo	A10_Impatto_acustico_260814_1.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#50f019d8938a074d3d5998d50d3933f2836954127e4dee539aae1212ec1fb016
Descrizione file	
Stato documento	Originale
Nome modulo	A28 - Conformità alle norme paesaggistiche
Nome file/Tipo	A28_Autorizzazione_paesaggistiche_MX.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#e9b444bcf1c8b67de403ea2e74c87e4d0733621d1882e6f127d8c08c38cff548
Descrizione file	
Stato documento	Originale
Nome modulo	F32 - Assolvimento Imposta di bollo
Nome file/Tipo	F32_Annullamento_bollo_MX.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#f0339b970aaaca1c0541e61de353d9adb056ea7e5beb66753c4b55763f5f24df
Descrizione file	
Stato documento	Originale
Nome modulo	Elaborati grafici
Nome file/Tipo	tav_01_mx_track_porto_ferro_inquadramento.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#0de8fdd3a8ccd0579787c611056f2bb19bd030ee6328c27bca81360dcb2db145
Descrizione file	TAV 01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
Stato documento	Originale
Nome modulo	Elaborati grafici
Nome file/Tipo	Rilievo_fotografico_mx_track_porto_ferro.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#6768cb4e3864a76a3ee6db75435f38298d90b4d05a36f71f90ff946ba3390d5a
Descrizione file	RILIEVO FOTOGRAFICO
Stato documento	Originale

Nome modulo	Elaborati grafici
Nome file/Tipo	tav_04_mx_track_porto_ferro_sezioni_terreno.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#f62f2afea9573b6d02554c319c0f6dd46e0b37eeeaed4423bfdd3f7d618fbb86
Descrizione file	TAV 04 SEZIONI TERRENO
Stato documento	Originale
Nome modulo	Elaborati grafici
Nome file/Tipo	tav_03_mx_track_porto_ferro_plan_prj.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#75fea95a86f4d46bf5ce07a4e1b60622dae4741b17e2e11d0bd1793f2e024fe1
Descrizione file	TAV 03 PROGETTO
Stato documento	Originale
Nome modulo	Elaborati grafici
Nome file/Tipo	tav_02_mx_track_porto_ferro_plan_quote.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#6082170b1df1a1a77a4a4d0744cb323a5ad46db5c92f858ef65caa65d3af6ad7
Descrizione file	TAV 02 PIANO QUOTATO
Stato documento	Originale
Nome modulo	Elaborati relazionali
Nome file/Tipo	Valutazione_Prev_Impatto_Acustico__ASD__MC_PORTO__FERRO.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#d9d106ddb24a6bc16cf705d9190304f7c545ae8aa136127b9ff753ab33d3f507
Descrizione file	RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
Stato documento	Originale
Nome modulo	Elaborati relazionali
Nome file/Tipo	Relazione_Paesaggistica_mx_track.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#e7ffd2d01826cd6a21c52919d0af79266e2e6c55645a67e1370e57658d5cb529
Descrizione file	RELAZIONE PAESAGGISTICA
Stato documento	Originale
Nome modulo	Elaborati relazionali
Nome file/Tipo	Relazione_Tecnica_mx_track_porto_ferro_rev_02.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#a04fddb4a71fd4ecc0b9c44675c935220d478b5cb229ab9e1505b46e53e1dd9b
Descrizione file	RELAZIONE TECNICA
Stato documento	Originale
Nome modulo	Dichiarazioni di conformità
Nome file/Tipo	autorizzazione_ENAC.pdf.p7m / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#ba14a1b46dc4dd4f9279de91c4e19183a759b3ae5cf8492f6cb1f61ab452d70f
Descrizione file	AUTORIZZAZIONE ENAC
Stato documento	Originale
Nome modulo	Altri documenti

Nome file/Tipo	statuto_MC_porto_ferro.pdf.p7m / application/pkcs7-mime	
Codice di controllo	#03db29ab3a960f891ed62f82df29b2a2487f6d3da3e480b6bef1b0c9f62a4674	
Descrizione file	STATUTO MC PORTO FERRO	
Stato documento	Originale	
Nome modulo	Altri documenti	
Nome file/Tipo	calendario_ASI__2016.pdf.p7m / application/pkcs7-mime	
Codice di controllo	#de4524cf61dd3379c8aee35644a5d55b2da2993a407b0ac19a4a81ac237fb9ec	
Descrizione file	CALENDARIO ASI 2016	
Stato documento	Originale	
Nome modulo	Altri documenti	
Nome file/Tipo	ELENCO_SOCI__PILOTI_CHE_PARTECIPANO_AL_CAMPIONATO_SARDO__A.S.I_.pdf.p7m application/pkcs7-mime	/
Codice di controllo	#3ecc60d18010a9350e1ce7d8447024621266e1c47eb26c7e069e70772d2ea573	
Descrizione file	ELENCO PILOTI CAMPIONATO ASI	
Stato documento	Originale	
Nome modulo	Altri documenti	
Nome file/Tipo	contratto_di_comodato_motoclub.pdf.p7m / application/pkcs7-mime	
Codice di controllo	#52f9d88d9c26ac3900285f13b4996438fbf9a6b69596e29b03465196222edb3b	
Descrizione file	CONTRATTO DI COMODATO MC PORTO FERRO	
Stato documento	Originale	
Nome modulo	Altri documenti	
Nome file/Tipo	bonifico_SUE_02.pdf.p7m / application/pkcs7-mime	
Codice di controllo	#8d5d441fc45b6e88bd8684c509ac951df36109d38cc447e654159513013bcbac	
Descrizione file	VERAMENTO DIRITTI	
Stato documento	Originale	
Nome modulo	Altri documenti	
Nome file/Tipo	AFFILIAZIONE_2015.pdf.p7m / application/pkcs7-mime	
Codice di controllo	#b718ee7cba6e92d27df805faf42c024e3da590a9fa9623427028815d342cc7eb	
Descrizione file	AFFILIAZIONE ASI MC PORTO FERRO	
Stato documento	Originale	
Nome modulo	Altri documenti	
Nome file/Tipo	2015_Trofeo_ASI_Sardegna.pdf.p7m / application/pkcs7-mime	
Codice di controllo	#b899728995f708b25b53b1988dd906754a5404e6ccc7ab423e5fc68e9be3d7c4	
Descrizione file	CLASSIFICHE CAMPIONATO ASI 2015	
Stato documento	Originale	
Nome modulo	Procura presentazione pratica	
Nome file/Tipo	F15_Procura_speciale_MX_sign.pdf.p7m / application/pkcs7-mime	

Codice di controllo	#2e18d22236b08654f354b0860dfe501ef91df7fe53be34fd099c538b4de4624f
Descrizione file	Documento relativo alla procura
Stato documento	Originale
Nome modulo	Documento identità rappresentato
Nome file/Tipo	c.i._claudio_chessa.pdf / application/pkcs7-mime
Codice di controllo	#2e18d22236b08654f354b0860dfe501ef91df7fe53be34fd099c538b4de4624f
Descrizione file	Documento relativo alla procura

Il Dirigente
CALZIA GUIDO / ArubaPEC S.p.A.
(Documento informatico firmato
digitalmente)

Allegato 05



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

ENAC

Protocollo del 24/06/2015

0058074/PROT

Direzione Operazioni Centro

Egr. Sig.

Claudio Chessa - C/o Arch. Maurizio Padovani
maurizio.padovani@archiworldpec.it

p.c.:

Comune Alghero

suap@pec.comune.alghero.ss.it

protocollo@pec.comune.alghero.ss.it

ENAV S.p.A. - Area Operativa - Progettazione Spazi Aerei-Settore Ostacoli
funzione.psa@pec.enav.it

AMI Com. Scuole AM/3° Regione Aerea – Rep. Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Direzione Aeroportuale Sardegna

Oggetto: Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea:
Progetto per la realizzazione di un tracciato per la pratica del motocross

Si fa riferimento alla comunicazione senza protocollo del 01.04.2015, pervenuta in data 23.04.2015, con la quale è stata richiesta la verifica della pratica in oggetto.

Sulla base di quanto previsto al cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti "valutazione e limitazione ostacoli", visto il parere formulato, per quanto di competenza, da ENAV S.p.A. prot. ENAV/U/16-06-2015 del 16/06/2015 (scheda ostacoli 15368) e sulla base della favorevole istruttoria condotta dalla scrivente, si autorizza, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Cod. Nav., l'installazione dell'impianto in oggetto in relazione alle possibili interferenze con le superfici di delimitazione ostacoli e con le procedure di volo, con le seguenti prescrizioni:

1. Nessun elemento o struttura, sia fissa che mobile, dovrà interferire con la superficie di salita al decollo (TOCS) e di Avvicinamento (AS) o altre superfici di delimitazione ostacoli dell'aeroporto di Alghero-Fertilia secondo quanto indicato nelle mappe di vincolo e secondo quanto previsto dal Cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti;
2. L'autorizzazione, rilasciata ai soli fini aeronautici, è relativa alle sole opere indicate nel progetto trasmesso con la nota suindicata;
3. Nelle aree in oggetto ed in quelle limitrofe non dovranno realizzarsi piantagioni o discariche (o altre attività) che possano costituire un potenziale richiamo per l'avifauna o la fauna selvatica in generale, che possano costituire un pericolo per la navigazione aerea;

Considerato che negli elaborati progettuali trasmessi con la suddetta nota non è stata fornita alcuna indicazione in merito all'altezza dei mezzi di cantiere da impiegare per l'esecuzione dei lavori nelle aree in oggetto, la presente autorizzazione non riguarda tali attrezzature/mezzi/gru o qualsiasi attrezzatura che dovesse avere altezza rispetto al piano di campagna (AGL) o quota sul livello del



mare (AMSL) tale da interferire con le superfici di delimitazione ostacoli (in particolare TOCS e AS) e, pertanto, l'utilizzo di tali mezzi/attrezzature dovrà essere preventivamente approvato dalla scrivente Direzione secondo la procedura pubblicata sul sito istituzionale dell'ENAC;

La presente autorizzazione è subordinata al nulla osta del Comune di Alghero, che legge per conoscenza, in quanto la stessa autorizzazione non riguarda la compatibilità delle opere con i vincoli di cui al quinto comma dell'art. 707 del Codice della Navigazione, la quale dovrà essere verificata dal Comune di Alghero sulla base del Piano di rischio adottato, e delle previsioni contenute nel Cap. 9, § 6 (Piani di rischio aeroportuali) del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, in quanto le aree oggetto dell'intervento ricadono all'interno della "Zona di tutela A" di cui al suddetto Regolamento.

Si precisa che il presente parere tiene conto esclusivamente dei dati significativi ai fini aeronautici e relativi ai su citati articoli del Codice della navigazione, non entrando quindi nel merito del regime vincolistico ed urbanistico, impatto ambientale, della proprietà dei suoli e dei diritti di terzi.

Il presente parere si rilascia fermo restando quanto disposto dall'Aeronautica Militare Italiana in materia di volo a bassa quota e riportato nella circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000 di S.M.D. (opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea segnaletica e rappresentazione cartografica), disposizioni a cui il proprietario dell'impianto in oggetto dovrà ottemperare.

Si fa presente che la responsabilità della segnalazione ed illuminazione degli ostacoli e del mantenimento in efficienza dei sistemi di segnalazione è del titolare dell'oggetto che costituisce ostacolo (rif. RCEA Cap.4, par. 11.1.1).

Per quanto riguarda la valutazione degli altri aspetti relativi alle emissioni elettromagnetiche, si rimanda alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Si precisa altresì, che ai sensi degli articoli 3, 5, 7 e 50 del nuovo Regolamento per le Tariffe ENAC del 2013, consultabile sul sito www.enac.gov.it, tutte le attività che richiedono una valutazione di ostacoli alla navigazione aerea sono soggette a tariffazione.

Il richiedente dovrà comunicare alla scrivente Direzione Operazioni Centro gli estremi necessari per la fatturazione, completi di partita iva e codice fiscale.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Ing. Carmela Tripaldi